

Liceo Scientifico Statale "Augusto Righi"

Anno Scolastico 2017/2018

Documento del Consiglio di Classe

Classe V G

1) Presentazione della scuola

Il Liceo Scientifico Statale “Augusto Righi” è una scuola di lunga tradizione, attiva sul territorio a partire dal 1946. Si propone di esercitare un ruolo di formazione e informazione nei confronti dell’utenza, di varia provenienza sociale; utilizza sia le tradizionali modalità di insegnamento, tese all’acquisizione di competenze e conoscenze specifiche, sia le moderne proposte metodologiche attente alle esigenze e alle istanze dei singoli studenti, ai quali guarda nel rispetto della peculiarità che li contraddistingue.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica favorendo l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”. Gli obiettivi formativi e didattici di ciascuna classe costituiscono la declinazione particolare, specifica per il singolo gruppo classe, di quelli generali contenuti nel POF e ai quali si rimanda.

Le disposizioni concernenti la valutazione degli alunni sono regolate dal DPR 122/09. La valutazione, che ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, si fonda su quattro elementi: 1. individuazione dei livelli di partenza individuali e di classe; 2. definizione dei livelli minimi di sufficienza; 3. individuazione di competenze, abilità e conoscenze; 4. verifica del raggiungimento degli obiettivi generali di apprendimento e di quelli specifici fissati nel P.O.F.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell’Offerta Formativa nel quale sono contenute le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, definite e concordate nell’ambito dei Dipartimenti Disciplinari.

2) Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma
Prof..Maria Carla Petrella	Italiano / Latino	
Prof..Alessandra Zeloni	Lingua straniera Inglese	
Prof..Giovanna Musilli	Storia e Filosofia	
Prof. Leonardo Guetti	Matematica e Fisica	
Prof..Claudia Fantaccione	Scienze Naturali	
Prof..Anna di Febbo	Disegno e Storia dell’Arte	
Prof..Giorgio Damassa	Scienze Motorie	

Rappresentanti degli studenti
Alessandro Ferrante
Sergio Di Nitto

Commissari designati come membri interni per l’Esame di Stato	
Materia	Docente
Italiano e Latino	Prof. ssa M. Carla Petrella
Storia e Filosofia	Prof.ssa Giovanna Musilli
Disegno e Storia dell’Arte	Prof.ssa Anna di Febbo

Dirigente Scolastico Prof. ssa Monica Galloni

3) Presentazione della classe

3.1 .Storia della classe

Docenti	Continuità nel triennio	Avvicendamento nell'ultimo anno
Italiano	X	
Latino	Dal IV anno	
Lingua straniera:Inglese	X	
Storia	Dal IV anno	
Filosofia	Dal IV anno	
Matematica e Fisica	x	
Scienze	X	
Disegno e Storia dell'Arte	X	
Scienze Motorie	Dal IV anno	

Studenti	III anno	IV anno	V anno
Iscritti e frequentanti	22	21	18

3.2. Profilo della classe (relazione articolata comprensiva degli obiettivi didattici conseguiti)

Il V G è formato da 18 alunni (11 m. e 7 f.). La configurazione della classe è in parte cambiata nel tempo: al terzo anno sono stati inseriti due nuovi studenti provenienti da altri istituti. Tuttavia, al quarto, un alunno si è trasferito in un altro liceo e in seguito, al quinto anno, tre studentesse hanno cambiato sezione. La classe è apparsa fin dal terzo anno unita e solidale e questo ha favorito l'organizzazione di una didattica che promuoveva i lavori di gruppo anche su argomenti di tipo interdisciplinare con conseguente elaborazione di un prodotto digitale. Questa attività ha messo in luce diverse competenze degli studenti e ha fatto emergere le loro capacità organizzative e positive dinamiche di gruppo.

Per quanto attiene alla continuità dell'insegnamento, la classe ha mantenuto un corpo docente stabile nella maggior parte delle discipline e gli avvicendamenti in alcune di esse ci sono stati tutti al IV anno del liceo.

La classe si è sempre mostrata, fin dall'inizio del percorso scolastico, aperta al dialogo educativo,

generalmente interessata e partecipa all'attività didattica, anche se quest'ultima appariva un po' dispersiva e confusa e il metodo di studio, eccetto qualche eccezione, era poco efficace e incostante; con il tempo queste caratteristiche si sono ridimensionate e adesso la classe è più ordinata e consapevole, nonostante l'impegno di alcuni sia ancora talora discontinuo. Il gruppo classe ha manifestato un comportamento nel complesso corretto, sebbene qualche elemento talora sia poco concentrato e si distrae facilmente, e ha instaurato un rapporto positivo e collaborativo con i docenti.

La fisionomia della classe è apparsa nel passato e appare tuttora diversificata quanto a qualità e quantità di studio e maturità psicologica e comportamentale. Tuttavia, rispetto agli anni precedenti, quest'anno l'impegno profuso dagli studenti si è fatto per alcuni più approfondito e più costante, mentre un gruppo più esiguo ha preso coscienza della situazione soltanto nella seconda parte dell'anno.

Per quanto concerne l'attività didattica, si è cercato di costruire e di fornire un metodo di studio efficace, di migliorare e consolidare le competenze linguistiche ed espressive; di favorire l'uso dei linguaggi specifici; di interpretare testi, formule, tabelle e grafici; di individuare strategie risolutive di problemi di una certa complessità; di leggere e comprendere vari tipi di testi; di consolidare un approccio interdisciplinare e di sviluppare le capacità critiche e di rielaborazione personale.

Il conseguimento degli obiettivi formativi e didattici è nel complesso più che sufficiente/discreto, anche se non omogeneo, così come il livello di preparazione raggiunto:

- un gruppo più esiguo motivato, interessato e attento, grazie ad un efficace metodo di studio, ha conseguito una buona preparazione, una capacità di esposizione adeguatamente corretta e chiara; buone capacità di analisi, sintesi e discreta rielaborazione personale;

- un gruppo più consistente di alunni, impegnandosi con crescente continuità e grazie all'acquisizione di un metodo di studio più ragionato e sistematico, ha cercato di superare le difficoltà emerse all'inizio del percorso scolastico e ha mostrato un progressivo miglioramento in quasi tutte le discipline conseguendo risultati più che sufficienti o discreti;

- pochi studenti, alcuni a causa di uno studio non sempre costante o un metodo di lavoro più nozionistico, altri per carenze pregresse, in particolare nelle conoscenze e competenze linguistiche e comunicative, hanno acquisito i contenuti fondamentali delle discipline raggiungendo una preparazione globalmente sufficiente grazie all'impegno e all'interesse, anche se da parte di alcuni alunni profusi soprattutto nella seconda parte dell'anno.

Sono state effettuate durante l'anno le Simulazioni della prima e seconda prova e due di terza prova.

3.3 Attività extra curricolari

Le integrazioni delle attività curricolari sono state sempre opportunamente programmate: si è trattato di conferenze, film di valore formativo-didattico, rappresentazioni teatrali, visite culturali e viaggio di istruzione.

La classe ha risposto in maniera positiva alle proposte degli insegnanti ed ha partecipato con interesse alle attività svolte:

- Iniziative di orientamento universitario e al mondo del lavoro (interne ed esterne).

- Incontro con i medici dell'Associazione Carla Sandri dell'ospedale romano San Giovanni Addolorata per diffondere informazioni sull'importanza e l'utilità sociale della donazione del sangue.

- Orientamento Università di Bologna : Progetto ALMAORIENTA.

- Conferenza *Big Data e Data Science*.

Buona parte della classe ha partecipato alle seguenti iniziative :

- Spettacoli Teatrali : *La giara e la patente di Pirandello; Il Piacere dell'onestà di*

Pirandello.

- Visione dei seguenti film (in orario extracurricolare):
- *Tess of the d'Urbervilles* di R. Polanski.
- *Pride & Prejudice* di J. Wright.
- *The Dead* di J. Houston.

Alcuni studenti hanno partecipato al :

- Progetto “Accoglienza e Orientamento classi prime”.
- Progetto “Open day”.
- Commissine elettorale.
- ”Articolo 21”.
- Selezioni delle “Olimpiadi di Matematica” □ .
- Certificazioni linguistiche.
- Donazione del sangue.
- Seminario di Filosofia tenuto da Professor Massimo Lorito: *Male, violenza, nemico, rivoluzione. Le categorie della filosofia politica del Novecento da Hanna Arendt a Carl Schmitt.*
- Simulazioni Onu.
- Test d'ingresso a Facoltà Universitarie.

La classe ha partecipato alle attività inerenti alla A.S.L. (Alternanza Scuola-Lavoro) organizzate dall'Istituto, le quali hanno riguardato diversi ambiti; tra queste si possono segnalare:

- L'Impresa Simulata (organizzata dalla LUISS).
- Booktrailer: “La moglie Perfetta” (organizzata dalla LUISS).
- Business Plan (organizzata dall' ABI).

4) Verifiche e griglie di valutazione

4.1. Verifiche scritte e orali

Sono state adottate varie forme di verifica utilizzando, di volta in volta, le diverse tipologie a seconda degli specifici elementi da valutare (conoscenze, competenze specifiche o trasversali), basandosi per la valutazione sulle griglie presenti nel PT.O.F.

4.2. Griglie di valutazione

Vengono di seguito allegate le griglie di valutazione:

- 1) di simulazione della I prova scritta: Italiano;
- 2) di simulazione della II prova scritta: verrà allegata dopo lo svolgimento della Simulazione della II prova.
- 3) di simulazione della III prova.

**TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE
I PROVA SCRITTA
ITALIANO**

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

DESCRITTORI		Scarso	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Voto in quindicesimi		1-3	4-5	6-7	8-9	10	11-12	13	14	15
USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica e morfosintattica									
	Proprietà e pertinenza (lessico, registro)									
CONOSCENZE	Dell'argomento e del contesto di riferimento									
	Rispetto delle caratteristiche della tipologia prescelta. Aderenza alla traccia									
CAPACITA' LOGICO-CRITICHE ED ESPRESSIVE	Organicità e coerenza del discorso									
	Capacità di approfondimento/ di rielaborazione (analisi, sintesi, confronto). Originalità									

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO E DEL VOTO IN QUINDICESIMI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /15
USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica e morfosintattica	
	Proprietà e pertinenza (lessico, registro)	
CONOSCENZE	Dell'argomento e del contesto di riferimento	
	Rispetto delle caratteristiche della tipologia prescelta. Aderenza alla traccia	
CAPACITA'	Organicità e coerenza	

LOGICO- CRITICHE ED ESPRESSIVE	del discorso	
	Capacità di approfondimento/ di rielaborazione (analisi, sintesi, confronto). Originalità	
SOMMA DEI PUNTI DIVISO 6 = VOTO DELLA PROVA		

**TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE
DELLA III PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA _____

CLASSE V.....

CANDIDATO/A	Punteggio in /15
-------------	------------------

	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
/15	1-5	6-9	10	11-12	13	14	15
Aderenza alla richiesta							
Conoscenza dei contenuti							
Elaborazione e sintesi dell' informazione							
Correttezza e proprietà linguistica							

Punteggio /15	
----------------------	--

4) Simulazioni delle prove d'esame

Nel mese di Maggio, il giorno 7 è stata svolta una Simulazione di Prima prova della durata di 6 ore.

Nel mese di Maggio, il giorno 14, si terrà la Simulazione di Seconda prova della durata di 6 ore che verrà in seguito allegata al documento di classe insieme alla griglia di valutazione.

Nel mese di Febbraio e di Maggio sono state svolte le simulazioni di Terza prova.

La prima simulazione di Terza prova della durata di tre ore, di tipologia A (con l'indicazione di un numero massimo di 18-20 righe), ha privilegiato le cinque materie:

- 1) Storia
- 2) Fisica
- 3) Inglese
- 4) Latino
- 5) Storia dell'Arte.

La seconda simulazione di Terza prova della durata di tre ore, di tipologia A (con l'indicazione di un numero massimo di 18-20 righe), ha privilegiato le cinque materie:

- 1) Filosofia
- 2) Fisica
- 3) Inglese
- 4) Scienze
- 5) Storia dell'Arte

ALLEGATO 1

**TESTI ASSEGNATI AGLI STUDENTI NELLE SIMULAZIONI SVOLTE NEL CORSO
DELL'ANNO SCOLASTICO**

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ESAME

Anno scolastico 2017-18 ;7 maggio 2018

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

«Io non potevo vedermi vivere. Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito seguì quel tale arresto e finì la spontaneità e cominciò lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. [...] Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no. E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano. Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà. Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.» Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Novelle per un anno) e rivoluzionò il teatro italiano (Sei personaggi in cerca d'autore, Questa sera si recita a soggetto, Enrico IV etc.). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto. 2.2 “Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano” (righe 14- 15).

Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.

2.2 Che cosa intende Moscarda con “la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me”?

2.3 Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini “dramma” e “pazzia” assumono nel brano e nel romanzo in questione

2.5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti

TIPOLOGIA B -

REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN “ARTICOLO DI GIORNALE”

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale»,

utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il gioco tra svago, libertà e rischio.



DOCUMENTI

CARAVAGGIO, I bari, 1594 circa. Il dipinto rappresenta in modo molto verosimile la truffa realizzata da due bari a danno di un giovane ingenuo; notevole il contrasto tra le espressioni dei personaggi, che illustrano perfettamente la diversa situazione psicologica dei tre protagonisti del quadro.

«Comunque sia, per l'uomo adulto e responsabile il gioco è una funzione che egli potrebbe anche tralasciare. Il gioco è superfluo. Il bisogno di esso è urgente solo in quanto il desiderio lo rende tale. Il gioco può in qualunque momento essere differito o non aver luogo. Non è imposto da una necessità fisica, e tanto meno da un dovere morale. Non è un compito. [...] Ecco dunque una prima caratteristica del gioco: esso è libero, è libertà. Immediatamente congiunta a questa è la seconda caratteristica. Gioco non è la vita "ordinaria" o "vera". È un allontanarsi da quella per entrare in una sfera temporanea di attività con finalità tutta propria. Già il bambino sa perfettamente di "fare solo per finta", di "fare solo per scherzo". [...] Tale coscienza di giocare "soltanto", non esclude affatto che questo "giocare soltanto" non possa avvenire con la massima serietà, anzi con un abbandono che si fa estasi e elimina nel modo più completo, per la durata dell'azione, la qualifica "soltanto". Ogni gioco può in qualunque momento impossessarsi completamente del giocatore. [...] Il gioco sa innalzarsi a vette di bellezza e di santità che la serietà non raggiunge.»

Johan HUIZINGA, Homo ludens, Il Saggiatore, Milano 1983

2

«Tra i generi di videogioco che hanno sollecitato la riflessione critica degli studiosi in tema di dipendenza vanno ricordati i giochi di ruolo virtuali (Role Playing Games o RPG), evoluzione tecnologica del più famoso gioco di ruolo tradizionale Dungeons and Dragon. Analizzando i meccanismi di gratificazione che supportano l'uso dei giochi di ruolo virtuali, Valleur e Matysiak ritengono che gran parte del fascino esercitato da questi videogiochi sugli adolescenti scaturisca dalla possibilità di trovare in essi la grandezza e il riconoscimento sociale che questi non trovano nella vita quotidiana, consentendo di misurare le proprie conoscenze e capacità tramite un percorso che prevede fasi di apprendimento, sfide e riti di passaggio [...]. Sebbene questo tipo di giochi richieda la sottomissione a regole, gerarchie e classificazioni, talvolta più rigide ed inflessibili di

quelle della società, in essi il fallimento non è mai del tutto irreversibile, dal momento che si può sempre ricominciare con un'altra identità, su un altro scenario. Aspetto non trascurabile è che la partecipazione al gioco richiede non soltanto un'estrema fedeltà al personaggio (avatar) ed alla situazione ma anche una presenza attiva e costante che implica collegamenti frequenti e prolungati, sino a sei o a dodici ore al giorno.» AA. VV., I videogiochi, gli stili di vita e la salute mentale di bambini e adolescenti, in Eurispes, 8° Rapporto Nazionale sulla Condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza, 2007

Testo:

*Anch'io tra i molti vi saluto, rosso-
alabardati,
sputati
dalla terra natia, da tutto un popolo
amati.
Trepido seguo il vostro gioco.
Ignari
esprimete con quello antiche cose
meravigliose
sopra il verde tappeto, all'aria, ai chiari
soli d'inverno.*

*Le angosce
che imbiancano i capelli all'improvviso,
sono da voi così lontane! La gloria
vi dà un sorriso
fugace: il meglio onde disponga. Abbracci
corrono tra di voi, gesti giulivi.*

*Giovani siete, per la madre vivi;
vi porta il vento a sua difesa. V'ama
anche per questo il poeta, dagli altri
diversamente - ugualmente commosso.
Umberto Saba, squadra paesana da il Canzoniere.*

2.AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Importanza dell'educazione finanziaria

. DOCUMENTI

«[...] la socializzazione costituisce l'anello di congiunzione tra società e individuo, al cui interno troviamo l'educazione finanziaria, [...] che può [...] diventare uno strumento di emancipazione [...]. Questa prospettiva considera il cittadino come protagonista nella costruzione della realtà sociale [...], il cittadino sarebbe capace di realizzare attività autonome e rinegoziare e rielaborare i significati della società e le sue aspettative, in modo da

3

promuovere il cambiamento anche sul fronte finanziario. Ad esempio, un gruppo di studenti che, partecipando a un progetto di educazione finanziaria sull'imprenditoria o sulla cooperazione, promuova un progetto volto a valorizzare l'economia del dono o il riciclaggio di prodotti senza circolazione di denaro può diventare agente di cambiamento culturale su scala più ampia. [...] Secondo un padre, ad esempio, massimizzare il rendimento finanziario del proprio capitale economico è un fine ottimale. Ma il figlio, che ha partecipato a un progetto di educazione finanziaria in classe, potrebbe sostenere che il fine migliore sia quello di combinare un buon interesse dal proprio patrimonio con l'aiuto all'economia locale (attraverso fondi etici o progetti di microcredito).»

Emanuela RINALDI, Perché educare alla finanza, F. Angeli, Milano 2015

«Le crisi bancarie di questi mesi hanno riproposto una questione che già da tempo preoccupa il

mondo finanziario e bancario, non solo italiano: come vendere prodotti finanziari sempre più complessi a una popolazione finanziariamente analfabeta. [...] In questo ambito, gli italiani ottengono punteggi più bassi rispetto ai partner europei, tuttavia le distanze non sono drammatiche; piuttosto si evidenzia chiaramente che gli uomini sono assai più competenti delle donne e che c'è una forte correlazione della competenza in materia finanziaria con l'istruzione e il reddito disponibile. [...] l'educazione finanziaria è parte dell'educazione economica e [...] l'educazione economica è parte dell'educazione alla cittadinanza. Promuovere la prima senza pensare ai contenitori all'interno dei quali acquista un significato non puramente strumentale e settoriale è un errore grave. Perché il signor Mario R. deve essere messo in guardia dal sottoscrivere un modulo che gli propone degli investimenti azzardati e non anche dal firmare un contratto di lavoro, di assicurazione, di affitto o di compravendita di un immobile, senza sapere bene di che cosa si tratta? E i suoi diritti come consumatore, ma anche i suoi doveri come contribuente? E come fa a convincersi che è bene pagare le tasse se non sa cosa sia un bilancio pubblico, cosa sia il debito pubblico, come si distribuisce la spesa pubblica, quanto costano la scuola, la sanità e le pensioni? E come si inquadra il tutto nel sistema delle istituzioni, nazionali, europee e mondiali?»
Alessandro CAVALLI, Educare il risparmiatore o il cittadino?, La rivista on line Il Mulino, <http://www.rivistailmulino.it/item/3068>

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il lavoro: tra diritti e possibilità.

DOCUMENTI

I Art. 4 della Costituzione italiana: La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società. «Precari e con 1500 euro al mese: così lavoriamo noi fisici dell'Infn. Nel giorno della conferma sperimentale della scoperta delle Onde gravitazionali, la cui esistenza Albert Einstein aveva previsto 100 anni fa grazie alla teoria della relatività generale, c'è solo spazio per l'entusiasmo. Eppure tra qualche giorno il sorriso si spegnerà, di fronte alle difficoltà pratiche della battaglia quotidiana. [...] Sette anni di stipendi bloccati, nessuna possibilità di carriera, personale precario a rischio di licenziamento, salario accessorio più basso rispetto agli altri enti di ricerca e finanziamenti che arrivano col contagocce. [...] Più di 300 su 1900 persone che lavorano nelle 24 sedi sparse per l'Italia. [...] Ogni due ricercatori che vanno in pensione se ne può assumere uno solo, ma c'è ancora una vecchia graduatoria a cui attingere. [...] Il clima è ottimo, [...] il lavoro più bello del mondo, [...] e andiamo avanti con spirito di sacrificio e abnegazione.»
http://www.corriere.it/scuola/16_febbraio_11/precari-1500-euro-mese-ecco-comelavorano-fisici-dell-infn-4e33bd76-d105-11e5-9819-2c2b53be318b.shtml

««Certo un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono, prima non si era mai visto.» Prima non si era mai visto. Ci ho pensato a lungo, nei giorni seguenti. Non ha detto, Stefano, che era giusto o sbagliato, morale o immorale. Ha detto che non si era mai visto, e credo sia perfettamente vero. Possiamo pensare, di te, di Pedro, del vostro sonno diurno nel pieno di un giorno speciale per tutti, ciò che vogliamo, che sia la più imperdonabile delle mancanze, oppure che sia il segno di una nuova e geniale maniera di vivere. Ma non c'è dubbio che “un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono” non si era mai visto; e che questo sonno ostinato, pregiudiziale, del tutto indipendente da quanto vi circonda, per giunta pagato dal lavoro altrui (il lavoro dei vecchi), sia un inedito. Una cosa mai vista. Un meccanismo sconosciuto che muta e complica gli ingranaggi della macchina del tempo.» 4

Michele SERRA, Gli sdraiati, ed. Feltrinelli, novembre 20134.

4.AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Intelligenza artificiale e coscienza

DOCUMENTI

«Le ricerche nell'ambito dell'Intelligenza artificiale ebbero inizio solo negli Anni Cinquanta, incentivate dall'invenzione dei moderni calcolatori; questo ispirò un'ondata di nuove idee su come le macchine potrebbero fare ciò che in precedenza aveva fatto solo la mente. La gente per lo più

crede ancora che nessuna macchina potrà mai avere coscienza o provare ambizione o gelosia, possedere il senso dell'umorismo o avere qualunque altra esperienza mentale. È vero che siamo ancora ben lontani dal saper costruire macchine che facciano tutte le cose che fanno gli uomini, ma ciò significa solo che abbiamo bisogno di teorie migliori sul funzionamento del pensiero. [...] Quando la gente si domanda: "Potrà mai essere cosciente una macchina?" sono spesso tentato di rispondere con un'altra domanda: "Potrà mai essere cosciente una persona?". Per me questa è una risposta seria, perché a mio giudizio noi siamo assai poco attrezzati per comprendere noi stessi. L'evoluzione aveva già vincolato l'architettura del nostro cervello molto tempo prima che cominciamo a cercare di comprendere come funzioniamo. Tuttavia noi siamo liberi di progettare le nostre nuove macchine come vogliamo e di dotarle di metodi migliori per conservare ed esaminare le registrazioni delle loro attività, e ciò comporta che le macchine sono potenzialmente suscettibili di avere molta più coscienza di noi. Certo non basterebbe fornire alle macchine queste informazioni per metterle automaticamente in grado di incentivare il loro sviluppo, e fino a quando non riusciremo a progettare macchine più sensate queste conoscenze potrebbero aiutarle soltanto a scoprire più modi di sbagliare: più sarà loro facile cambiare se stesse, più sarà loro facile rovinarsi - fino a quando non impareranno ad addestrare se stesse. Per fortuna possiamo lasciare questo problema ai progettisti del futuro, i quali certo non costruiranno cose del genere senza aver scoperto buoni motivi per farlo.»

Marvin MINSKY, *La società della mente*, Adelphi Edizioni, Milano 1989

«Gli assistenti virtuali sono il frutto di una combinazione tra esseri umani e algoritmi. Prendono appuntamenti e scrivono email stranianti, ma sempre più verosimili. Tutto è cominciato con un normale scambio di email con l'amministratore delegato di un'azienda. Quando mi ha messo in contatto con la sua assistente per prendere un appuntamento, però, la cosa ha preso una strana piega. Le email dell'assistente erano perfette: tutte scritte con uno stile disinvolto, ben formattate e spedite al momento giusto. Ma erano anche un po' stranianti. 'Salve Nellie, non c'è problema! Purtroppo domani Swift non è disponibile. Possiamo fissare un appuntamento in uno di questi giorni? Martedì (10 nov) alle 3pm EST Martedì (10 nov) alle 4.30pm EST Aspetto notizie Cordiali saluti, Clara'. Ho fissato il testo per qualche minuto prima di capire che era stato scritto da un bot. Anzi, da una bot. È arrivata, mi sono detta guardando l'email, ed è bravissima. Ho chiesto a Dennis Mortensen, il proprietario della X.ai, una delle prime aziende specializzate nelle email spedite da assistenti digitali, come era stata ideata quella bot. 'Visto che parla del bot al femminile abbiamo quasi raggiunto il nostro obiettivo' mi ha risposto. 'Già pensa a lei come a un essere umano pur sapendo che è una macchina'.»

Nellie BOWLES, *Cordiali saluti dal mio assistente virtuale - "THE GUARDIAN"* - "INTERNAZIONALE" 22.01.2016

TIPOLOGIA C -

TEMA DI ARGOMENTO STORICO Le leggi razziali del '38

«Con l'espressione "leggi razziali" si fa riferimento a uno specifico episodio nella storia dell'Italia contemporanea" l'insieme di norme e provvedimenti legislativi emanati sotto il regime fascista nel corso del 1938 al fine di discriminare gli ebrei. Allo stesso tempo essa sta anche a indicare un altro fenomeno: l'affiorare non improvviso, né solo circostanziale, di tendenze razziste e antisemite radicate nel Paese e la loro acquisita visibilità pubblica alla vigilia della seconda guerra mondiale.»

Paola DI CORI, *Le leggi razziali*, in *I luoghi della memoria* (a cura di Mario Isnenghi), Editori Laterza, Bari 1996

5

Per lo svolgimento del tuo elaborato potrà risultare utile fare riferimento ad alcuni tra i seguenti argomenti:

- il contesto storico in cui vennero emanate le "leggi razziali";
- le misure discriminatorie previste in queste leggi;

- i concetti di “identità”, di “razza”, di “appartenenza a una confessione religiosa”
- le origini storiche dello stereotipo antisemita;
- il modo in cui queste “leggi razziali” furono applicate;
- le eventuali fonti storiche, letterarie e/o cinematografiche che conosci.
- Potrai, infine, concludere il tuo elaborato con riflessioni e argomentazioni personali.

TIPOLOGIA D

- TEMA DI ORDINE GENERALE

«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c'è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall'altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi, ma metterli in pratica è un'altra cosa. L'imitazione e l'emulazione sono spinte potentissime, ma dall'esito non garantito, anche se a volte c'è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è in fondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.»

Edoardo BONCINELLI, Per migliorarci serve una mutazione, «Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016

Linee orientative.

- Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:
 - sul significato di «progresso», di «civiltà» e sulle reciproche interazioni;
 - sul significato da attribuire a «progresso materiale» ed a «progresso morale e civile»
 - sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «precetti» virtuosi;
 - sulla forza e sulle conseguenze dell'«emulazione»;
 - sul paradosso rappresentato dalla coesistenza del livello civile della società e della devianza di (taluni) singoli che ne fanno parte.

I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato. Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con l'esemplificazione di uno o più casi, appresi dalla cronaca, in cui il paradosso civiltà/devianza si rende particolarmente evidente e aggiungere una tua personale riflessione critica.

Durata massima della prova: 6 ore. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Testi della Prima Simulazione di III Prova svolta a Marzo:

1) **Storia:** “Ripercorri gli avvenimenti salienti della politica mondiale nel decennio 1923-1933 con particolare riferimento alla “debole” Repubblica di Weimar e all’ascesa del Partito Nazionalsocialista in Germania; alla Crisi economica che segue al crollo della Borsa di Wall Street e agli scossoni sugli assetti internazionali che questo evento comportò”.

2) **Fisica:**”Dopo aver introdotto la legge di Ampere prendere in esame il contributo di Maxwell a tale legge e illustrare la conseguente riformulazione”.

3) **Inglese:** “Compare the theme of love and marriage in Jane Austen and Emily Bronte

4) **Latino:** “Nell’epoca dei Flavi si assiste ad una nuova fioritura del genere epico. Illustra questo fenomeno prendendo in considerazione, in particolare, la figura di Stazio e metti a confronto la sua opera, la *Tebaida*, con i modelli precedenti”.

5) **Storia dell’Arte:**” Il candidato/a analizzi la funzione del colore nelle seguenti opere: *La Cattedrale di Rouen* di Claude Monet e *La Gioia di vivere* di Henri Matisse”.

Testi della II Simulazione di III Prova svolta a Maggio :

1) **Storia dell’Arte:**” Illustra la portata rivoluzionaria dell’opera *Les Femmes d’Alger (O. J. M.)* di Pablo Picasso: breve descrizione e analisi”.

2) **Fisica:**”I postulati della relatività. Il concetto di simultaneità. La dilatazione del tempo”.

3) **Inglese:**”Consider the conclusion of” *The Picture of Dorian Gray*”. Do you think that this ending is consistent with Wilde's theories of art and life or do you think the Victorian Age with its taste for responsibility might have influenced him? “.

4) **Scienze:**”Descrivi le caratteristiche fisico-chimiche dei trigliceridi e le principali reazioni che li riguardano”.

5) **Filosofia:**”Sintetizza in che senso è possibile affermare che la filosofia di Nietzsche mette in crisi il razionalismo filosofico della tradizione occidentale, per approdare a quel “prospettivismo” che conduce alla definizione dell’Oltreuomo come prospettiva privilegiata”.

ALLEGATO 2
RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Anno scolastico 2017-18

Relazione finale di ITALIANO

Docente: Maria Carla Petrella

Classe: V G.

Livello di partenza

Fin dall'inizio gli studenti si sono mostrati abbastanza interessati e aperti al dialogo educativo, anche se alcuni di essi tendevano a distrarsi e a perdere la concentrazione.

La preparazione della classe era disomogenea, perché un gruppo più esiguo dimostrava di avere una discreta padronanza dei mezzi espressivi e si impegnava nello studio con assiduità, mentre ce n'era un altro più numeroso che aveva incertezze soprattutto nell'espressione scritta a causa di un metodo di studio poco efficace e discontinuo o di carenze pregresse.

Quindi l'attività didattica ha puntato a fornire agli studenti un metodo di studio più efficace, a stimolare la loro curiosità con letture e temi di discussione e soprattutto a rafforzare le loro competenze linguistiche e comunicative, sia a livello scritto sia orale, competenze indispensabili per poter affrontare la storia della letteratura italiana partendo dai testi.

Dal punto di vista dei contenuti, si è cercato di favorire l'approccio interdisciplinare, critico e personale alle tematiche proposte e di arricchirne la trattazione non solo mediante continui riferimenti ad altre letterature e all'attualità, ma anche promuovendo l'organizzazione di lavori di gruppo anche su argomenti interdisciplinari con conseguente elaborazione di un prodotto digitale da presentare alla classe. Questa attività ha messo in luce e ha stimolato le competenze linguistiche, le capacità organizzative ed espositive degli studenti. Inoltre si è data la priorità all'analisi del testo letterario analizzato sotto diverse angolature e, per quanto riguarda la produzione scritta, si è lavorato sulle varie tipologie testuali, sul lessico e su un'esposizione chiara e corretta.

Obiettivi didattici raggiunti

La classe, anche se a livelli diversi, conosce il patrimonio della letteratura italiana nel suo sviluppo storico e nell'inquadramento delle componenti ideologiche e stilistico espressive; sa definire un quadro generale delle epoche letterarie; sa analizzare i testi in oggetto di studio specifico cogliendone le caratteristiche principali e gli elementi formali espressivi in modo da collocarlo opportunamente nel sistema letterario di riferimento. Il conseguimento degli obiettivi formativi, didattici e disciplinari, indicati nella programmazione d'inizio d'anno, non è omogeneo, così come il livello di preparazione raggiunto dagli studenti:

-un gruppo di alunni, più esiguo, interessato e motivato, ha conseguito risultati buoni, evidenziando capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale. Sa poi esprimersi sia nella produzione orale che in quella scritta in modo abbastanza chiaro e sintatticamente corretto, utilizzando un lessico adeguato. Inoltre comprende e interpreta un testo letterario, sa analizzarlo e collocarlo in un quadro di relazioni e confronti riguardanti il contesto storico e le altre espressioni artistiche.

-Un gruppo più numeroso, dimostrando durante l'anno maggiore impegno, interesse e costanza, ha acquisito un metodo di studio più sistematico e ha raggiunto un rendimento discreto o più che sufficiente. Alcuni di questi studenti, pur evidenziando discrete competenze nella produzione orale, mostra ancora qualche incertezza in quella scritta. Sa, inoltre, comprendere, interpretare e contestualizzare un testo letterario nel periodo storico in cui è stato prodotto.

-I rimanenti studenti, alcuni a causa di difficoltà pregresse nell'esposizione scritta e orale o di un metodo di studio più nozionistico, altri per uno studio a volte discontinuo e non sfruttando appieno le loro potenzialità hanno conseguito i contenuti fondamentali della disciplina e raggiunto grazie all'impegno e all'interesse, profusi specialmente da parte di alcuni alunni nella seconda parte dell'anno, una preparazione globalmente sufficiente.

Obiettivi formativi e educativi raggiunti

Al termine del percorso scolastico gli studenti hanno raggiunto, seppure in misura diversa, gli obiettivi educativi e formativi indicati nella programmazione del Consiglio di Classe e in quella disciplinare presentate all'inizio dell'anno scolastico. La classe ha raggiunto nel complesso un soddisfacente livello di maturità e conoscenza di sé, partecipa all'attività didattica in modo più consapevole in un clima di serena collaborazione. Tutti hanno conseguito, a vari livelli, un miglioramento nel metodo di studio, reso più consono alle esigenze. La frequenza è stata regolare. Solo pochi studenti hanno lavorato in modo più incostante e meno proficuo.

Contenuti

I contenuti sono stati affrontati prevalentemente secondo una scansione diacronica, ma al loro interno sono stati individuati ed approfonditi alcuni percorsi tematici (per esempio, il rapporto fra intellettuale – potere; l'inetto nella letteratura del Novecento) o relativi al genere letterario (per esempio, l'evoluzione del romanzo fra Ottocento e Novecento; l'evoluzione del linguaggio poetico tra Ottocento e Novecento).

Dal punto di vista metodologico, inoltre, si è cercato di storicizzare i temi di studio prescelti e di metterli in progressivo confronto con il contesto socio-culturale odierno, non solo per cogliere le diversità ambientali, le situazioni politiche, la civiltà, i differenti principi etici delle epoche passate, mettendo quindi in luce l'evoluzione storica e culturale, ma anche per conoscere e comprendere meglio l'attualità del mondo in cui viviamo.

Libri di testo

1. Baldi, Giusso *Il Piacere dei Testi. L'Età Napoleonica e il Romanticismo. Vol. 4. Paravia*
2. Baldi, Giusso *Il Piacere dei Testi. Leopardi. 5. Paravia*
3. Baldi, Giusso *Il Piacere dei Testi. Dall'Età Postunitaria al Primo Novecento. Vol. 5.1. Paravia*
4. Baldi, Giusso *Il Piacere dei Testi. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri. Vol. 6. Paravia*
5. Dante Alighieri, *Il Paradiso*, a cura di Brusca G. Giudizi. Zanichelli

Metodologie operative, risorse e strumenti

I metodi e le attività utilizzati sono stati diversificati in relazione ai contenuti; in particolare, si è data la priorità all'analisi del testo letterario sotto diverse angolature.

Sono state alternate lezioni frontali di carattere storico e culturale a lezioni interattive e di analisi in classe di testi di vario genere. Si è cercato infine di invogliare la classe alla lettura di romanzi di autori italiani e stranieri, nell'ottica del "piacere della lettura".

Recupero

Le attività di recupero sono state realizzate in orario curricolare e hanno riguardato la presentazione e l'analisi delle varie tipologie testuali previste nell'Esame di Stato e nella correzione degli errori effettuati nei vari compiti in classe. Inoltre si sono svolte esercitazioni a casa sulle varie tipologie affrontate.

Valutazione, criteri e modi di verifica e autoverifica

Per la valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre che dei risultati ottenuti nelle singole prove di verifica, scritte e orali, anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi, del grado di acquisizione di un corretto metodo di lavoro, dei concetti fondamentali della disciplina e infine del

grado di maturazione in generale.

Per la valutazione di ciascuna prova, sia scritta sia orale, sono state prese in considerazione la conoscenza dei contenuti fondamentali, la capacità di rielaborazione degli stessi, la correttezza e fluidità espositiva, la precisione del linguaggio, la capacità di fare collegamenti e di argomentare un proprio motivato giudizio critico. A quanto esposto si aggiunge che la valutazione non ha avuto mai carattere demotivante ed è stata comunicata, attraverso un giudizio o un voto, e spiegata all'alunno, cercando di promuovere processi di autovalutazione.

Per la misurazione e valutazione delle prove ci si è attenuti ai criteri e alle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti e inserite nel P.T.O.F. , in particolare per le prove scritte è stata adottata la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Lettere del triennio ed utilizzata per la valutazione della simulazione della I prova scritta (allegata al Documento di Classe).

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

Prove scritte: analisi del testo, articolo di giornale, saggio breve, tema di ordine generale;

Prove orali: interrogazioni formali in cui l'alunno ha dovuto dimostrare di sapersi esprimere in modo adeguato, saper condurre un discorso compiuto su un argomento specifico, saper analizzare un testo, ecc.; questionari a risposta aperta.

Le prove scritte sono state complessivamente 4, di cui una di simulazione della prima prova d'esame (7 maggio 2018), le valutazioni orali sono circa tre per studente.

Anno scolastico 2017-2018

Relazione Finale DI LATINO

Docente: Maria Carla Petrella

Classe: VG.

Livello di partenza

Ho iniziato a lavorare con questa classe all'inizio del IV anno del triennio e si è dimostrata abbastanza interessata e generalmente aperta al dialogo educativo, anche se c'erano alcuni alunni che tendevano a distrarsi e avevano poca capacità di concentrazione. Questo atteggiamento, durante il corso del tempo, si è molto ridotto, perché durante l'attività didattica c'è interesse e partecipazione.

All'inizio il V G presentava diversi livelli di preparazione: una parte degli studenti aveva discrete conoscenze, competenze e abilità nella traduzione, mentre un'altra parte evidenziava alcune carenze nelle conoscenze grammaticali e morfo-sintattiche e qualche difficoltà nella traduzione. L'attività didattica ha puntato, quindi, al recupero e al completamento del programma di sintassi e a consolidare e a fornire un metodo per la traduzione di latino. Nello stesso tempo si è continuato lo studio della storia della letteratura e la lettura, la traduzione e l'analisi di testi in lingua latina o, a volte, in Italiano. Inoltre nel IV anno quattro studenti hanno trascorso il trimestre all'estero e sono

tornati a fine gennaio, mostrando di aver in parte perso la dimestichezza nell'affrontare la traduzione di un testo in latino e pertanto si è cercato di continuare a lavorare sulla traduzione, ma approfondendo maggiormente l'analisi dei testi in latino dal punto di vista letterario.

In seguito, visto il crescente interesse verso lo studio della storia della letteratura e la permanenza di difficoltà nella traduzione, si è privilegiata, in particolare in questo ultimo anno di corso, la trattazione di argomenti storico-letterari e l'analisi testuale rispetto alla traduzione di testi in lingua, partendo dalla convinzione che, quando si legge un brano d'autore, i rilievi grammaticali e la traduzione in italiano sono importanti, ma non sono l'obiettivo: gli sforzi sono stati indirizzati sul testo, inteso come strada d'accesso ad un mondo individuale e collettivo e come realtà estetica.

Si è perseguito, pertanto, il consolidamento e l'affinamento delle competenze di lettura, analisi, traduzione e contestualizzazione di testi di autori latini appartenenti al periodo storico oggetto d'analisi.

Obiettivi didattici raggiunti (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina)

Nel corso dei due anni ho potuto assistere globalmente ad una crescita delle conoscenze e competenze letterarie.

In generale, la classe è in grado di analizzare, anche se a livelli diversi, un testo d'autore, preparato a casa, riconoscendone le principali strutture linguistiche, retoriche e stilistiche; sa inserire il testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto e cogliendo i legami con la cultura e la letteratura coeva e con la dinamica dei generi letterari, sa operare collegamenti all'interno della disciplina.

Il livello di preparazione raggiunto dagli studenti non è omogeneo:

- un gruppo più esiguo di studenti ha raggiunto una preparazione soddisfacente nella conoscenza dei testi e della storia della letteratura, discrete competenze nella traduzione e nelle capacità di analisi e di sintesi e di rielaborazione dei contenuti proposti;
- alcuni alunni hanno superato le difficoltà emerse all'inizio del percorso e mostrato un progressivo miglioramento nelle conoscenze linguistiche, conseguendo risultati più che sufficienti;
- un altro gruppo ha acquisito i contenuti fondamentali della disciplina dal punto di vista letterario, tuttavia mostra ancora difficoltà nell'analisi e traduzione di testi in lingua.

Obiettivi formativi e educativi raggiunti (competenze anche trasversali):

Al termine del percorso scolastico gli studenti hanno raggiunto, seppure in misura diversa, gli obiettivi educativi e formativi indicati nella programmazione del Consiglio di Classe e in quella disciplinare presentate all'inizio dell'anno scolastico.

Contenuti

Gli autori sono stati affrontati prevalentemente secondo una scansione diacronica, ma al loro interno sono stati individuati e approfonditi alcuni percorsi tematici (per esempio, il rapporto fra intellettuale – potere; la decadenza dell'oratoria; la condizione degli schiavi) o relativi al genere letterario (per esempio, la storiografia da Livio a Tacito, il poema epico in età imperiale a confronto con il modello virgiliano, la satira da Orazio a Giovenale, lo sviluppo del romanzo da Petronio ad Apuleio, ecc.).

Lo studio della letteratura è stato accompagnato dalla lettura diretta e dal commento, in dimensione antologica, in lingua o in traduzione, dei testi più significativi degli autori presi in esame. In particolare, sono stati tradotti e analizzati brani tratti dalle opere di Seneca, Petronio e Tacito per la prosa, e componimenti o passi di Ovidio, Fedro, Lucano, Marziale, Giovenale per la poesia.

La lettura dei testi poetici non è stata realizzata in metrica.

Libri di testo

G. Garbarino, *Luminis orae, L'Eta' di Augusto*, vol.II, Paravia.

G. Garbarino, *Luminis orae, Dalla prima età imperiale ai regni romano barbarici*, vol. III, Paravia.

Metodologie operative, risorse e strumenti

I metodi e le attività utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici sono stati diversi in relazione ai contenuti; in particolare, si è data la priorità all'analisi del testo letterario sotto diverse angolature.

Quindi si sono svolte lezioni frontali di carattere storico- culturale, lezioni interattive, lezioni di traduzione, analisi e commento di brani antologici in Latino e Italiano, esercitazioni di Latino.

Recupero

Nel corso dell'anno scolastico sono state riprese ed approfondite specifiche tematiche di carattere letterario e linguistico; tale lavoro di recupero si è svolto nei limiti di tempo a disposizione e ha avuto come obiettivo quello di consolidare le conoscenze e le competenze degli studenti, soprattutto dei più fragili, affinché il loro approccio con i testi oggetto di studio fosse più sicuro e consapevole. Inoltre durante la correzione dei compiti in classe si sono analizzati gli errori morfosintattici e lessicali.

Valutazione, criteri e modi di verifica e autoverifica (eventuali griglie di valutazione scelte in sede dipartimentale)

Per la valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre che dei risultati ottenuti nelle singole prove di verifica, scritte e orali, anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi, del grado di acquisizione di un corretto metodo di lavoro, del grado di acquisizione dei concetti fondamentali della disciplina e infine del livello di maturazione in generale.

Per la valutazione di ciascuna prova, sia scritta sia orale, sono state prese in considerazione la conoscenza dei contenuti fondamentali, la capacità di rielaborazione degli stessi, la correttezza espositiva, la precisione del linguaggio, la capacità di fare collegamenti . A quanto esposto si aggiunge che la valutazione non ha avuto mai carattere demotivante ed è stata comunicata, attraverso un giudizio o un voto, e spiegata all'alunno, cercando di promuovere processi di autovalutazione.

Per la misurazione e valutazione delle prove ci si è attenuti ai criteri e alle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti e inserite nel P.T.O.F. .

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

Prove scritte: traduzione di un breve passo con analisi del testo e domande di storia della letteratura, modello terza prova.

Prove orali: interrogazioni formali in cui l'alunno ha dovuto dimostrare di saper leggere correttamente la lingua latina, di saper riproporre una traduzione corretta di un testo noto, individuando in esso i principali costrutti sintattici, di saper analizzare un brano preparato a casa, anche con traduzione a fronte, di conoscere il contenuto e di interpretare il significato fondamentale dei testi studiati; questionari e test su modello della terza prova d'esame (tipologia A).

Sono state realizzate tre prove scritte e almeno tre verifiche orali per studente.

Anno scolastico 2017-18

Relazione finale di INGLESE

Docente: Alessandra Zeloni

Classe: V G.

Livello di partenza

All'inizio dell'anno scolastico la classe V G ha evidenziato un livello di preparazione generale soddisfacente, un consolidamento adeguato della letteratura e delle strutture e del lessico studiati negli anni passati, una buona disponibilità e partecipazione al dialogo educativo.

Obiettivi didattici raggiunti

Nel corso dell'anno, gli studenti hanno stabilito rapporti interpersonali efficaci e sereni tra loro e con l'insegnante. Tre ragazzi hanno frequentato lo scorso anno un semestre in Canada, USA e Nuova Zelanda e hanno sicuramente tratto beneficio da questa esperienza.

Quest'anno infatti la loro capacità comunicativa unita allo studio più serio e responsabile ha permesso loro di ottenere anche risultati di rilievo.

Un buon numero dei loro compagni ha conseguito le certificazioni Cambridge anche se non tutti hanno adeguatamente messo a frutto quanto acquisito. Un piccolo numero di studenti evidenzia ancora difficoltà nell'elaborazione personale dei contenuti, pertanto la loro esposizione risulta ancora piuttosto faticosa e non sempre autonoma.

Si può però dire che gli studenti della VG hanno in genere consolidato la capacità di sostenere una conversazione adeguata al contesto e alla situazione comunicativa, la maggior parte di loro è in grado di descrivere situazioni e procedimenti logici con una chiarezza accettabile, una certa precisione lessicale e in qualche caso buona capacità critica. La loro capacità di orientarsi nella comprensione di testi letterari in lingua straniera e di produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico con sufficiente coerenza e coesione è nel complesso soddisfacente.

I ragazzi hanno acquisito inoltre una conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero che gli ha permesso di usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette.

Il consolidamento degli strumenti linguistici di cui sono in possesso, l'ampliamento delle conoscenze grammaticali e lessicali, unitamente a un'insistenza a privilegiare la comunicazione in lingua non solo per le informazioni più semplici ma anche per interazioni più complesse per esporre contenuti di letteratura in lingua inglese, sono stati obiettivi altrettanto importanti e perseguiti con tutti gli strumenti didattici disponibili.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico appena concluso gli studenti hanno in genere consolidato e potenziato il lessico di tipo critico - letterario che ha permesso un avvicinamento più consapevole e non mnemonico allo studio della letteratura; hanno inoltre rafforzato le abilità di lettura ed esposizione attraverso l'analisi di testi scelti per la classe e affinato le conoscenze grammaticali e lessicali per favorire ulteriormente la produzione autonoma.

Il profitto può ritenersi soddisfacente per buona parte della classe, decisamente buono e ottimo per alcuni altri e ai limiti della sufficienza per un numero ristretto di alunni.

Contenuti

Gli studenti hanno lavorato prevalentemente sulla letteratura del XIX e XX secolo per potersi preparare adeguatamente all'Esame di Stato. Gli studenti hanno utilizzato materiale di lettura e letteratura aggiuntivi che ha permesso loro di analizzare testi diversi e più stimolanti.

Il programma relativo allo studio della letteratura del XIX e XX secolo ha visto il romanzo come corpo centrale del lavoro di questo anno senza tuttavia trascurare la poesia e il teatro con gli autori più rappresentativi contestualizzati anche dal punto di vista storico. Sono stati anche trattati alcuni autori non necessariamente per esteso, per evidenziare caratteristiche interessanti per gli argomenti svolti ad esempio, riferimenti letterari al "Byronic Hero" come preparazione all'analisi di "Wuthering Heights", lettura dei soli testi dei War Poets per mostrare il sentimento di reazione alla WWI che ha comunque caratterizzato la produzione letteraria degli inizi del XX secolo, riferimenti a Conrad e James per i cambiamenti "tecnici" all'interno del romanzo di transizione.

Il programma effettivamente svolto è più breve rispetto a quanto previsto nella programmazione per i vari impegni scolastici dei ragazzi che hanno in qualche momento rallentato lo svolgimento delle lezioni.

Libri di testo

Tavella Spiazzi "Only Connect" voll.2-3 Zanichelli

Fotocopie di testi non inclusi nell'antologia e schede di approfondimento.

Metodologie operative, risorse e strumenti

L'attività didattica è stata svolta, di regola, nella lingua straniera centrata sull'alunno cui è stata data la più ampia opportunità di usare la lingua singolarmente, privilegiando l'efficacia della comunicazione pur senza perdere di vista la correttezza formale.

Il metodo d'insegnamento ha mirato naturalmente allo sviluppo delle conoscenze dello studente ma anche allo sviluppo della sua personalità e del suo modo di porsi verso i fenomeni socio-culturali del suo tempo. A tale scopo ogni argomento nuovo è stato lo sviluppo naturale di quello precedente e si è integrato con quello successivo in modo da dare coerenza e senso di continuità al lavoro scolastico. Le lezioni sono state frontali partecipate; elementi centrali sono stati i libri di testo, l'interpretazione e l'analisi dei testi forniti dall'antologia sono stati sempre il punto di partenza per la comprensione dello stile, tematiche e sensibilità dell'autore, nonché del suo contesto storico-sociale di appartenenza.

Gli allievi hanno avuto a loro disposizione una serie di strumenti che hanno facilitato l'acquisizione di una competenza linguistica adeguata e che hanno usato sia sotto la guida dell'insegnante, che, in qualche caso, in maniera autonoma:

- Racconti e testi originali.
- Film in lingua inglese con sottotitoli in inglese in orario pomeridiano

Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica

Le verifiche sono state continue in quanto gli alunni, oltre a sostenere le tradizionali prove orali e scritte, sono stati continuamente invitati ad una partecipazione attiva dalla quale sono emerse la qualità dell'apprendimento e le eventuali lacune di cui renderli consapevoli.

Le verifiche scritte sono state articolate su tipologia A e B di terza prova per permettere a ciascun allievo di dimostrare appieno le competenze raggiunte, fino alla scelta definitiva per l'Esame di Stato della tipologia A sulla quale i ragazzi si sono esercitati nelle simulazioni di III Prova e gli ultimi compiti scritti. Durante le verifiche scritte è stato consentito l'uso di dizionario bilingue.

Le verifiche orali e scritte hanno riguardato sempre il programma svolto in classe e sul quale l'allievo ha avuto modo di esercitarsi per un tempo adeguato sia sotto la guida dell'insegnante, sia in modo autonomo.

L'analisi dell'errore distinto tra «sbaglio» - deviazione non sistematica dalla norma ai vari livelli sul piano dell'esecuzione - ed «errore» - vera e propria lacuna nella competenza linguistica e comunicativa è stato il punto focale del momento diagnostico che ha assunto una particolare rilevanza per orientare in itinere il processo d'insegnamento-apprendimento.

La valutazione «formativa» al termine di ogni segmento significativo del programma non ha classificato il profitto, ma ha fornito all'allievo informazioni sul livello raggiunto e al docente elementi per una riflessione sulla sua azione didattica e sull'eventuale opportunità di attivare interventi di recupero. La valutazione «sommativa», funzionale alla classificazione degli alunni, ha utilizzato strumenti validi ad accertare il raggiungimento di precisi obiettivi didattici a breve, medio e lungo termine.

Molta importanza è stata data alla correzione sistematica e mirata degli errori di grammatica nelle prove scritte anche in vista della terza prova dell'Esame di Stato che prevede la lingua straniera tra le discipline interessate, solo durante l'esposizione orale si è preferito non correggere sempre gli errori, purché fosse garantita la comprensione allo scopo di non intimidire l'alunno.

Nella valutazione, oltre a tener conto delle conoscenze e delle competenze possedute, sono stati considerati fondamentali l'interesse, l'impegno, la partecipazione, la serietà e la capacità di razionalizzare il lavoro e di organizzarsi nello studio.

Per una valutazione finale, oltre ai vari aspetti sopra detti, non si è perso mai di vista la personalità dello studente e il suo processo di maturazione globale.

La valutazione ha tenuto conto dei criteri e delle griglie elaborate dal Dipartimento, approvate dal collegio dei Docenti inserite nel PTOF e nel documento di cui questa relazione fa parte.

Recupero

Il recupero è stato condotto in itinere, nei mesi di marzo, aprile e maggio.

Anno scolastico 2017-18

Relazione finale di STORIA

Docente: Giovanna Musilli

Classe: V G.

Livello di partenza: la classe, composta di 18 alunni, ha mostrato generalmente una buona partecipazione al dialogo didattico-educativo, un discreto interesse per le questioni storiche trattate, e un impegno generalmente adeguato, in qualche caso ottimo, in un ristretto numero di casi appena sufficiente. Occorre far presente che la classe ha subito un ritardo nello svolgimento della programmazione dovuto all'assenza per maternità della docente titolare, assenza protrattasi per l'intero trimestre; il docente supplente ha preso servizio circa il 17 ottobre, trovandosi dunque a dover gestire lo svolgimento della programmazione contestualmente alla necessità di operare le inderogabili valutazioni trimestrali in poco più di un mese, e ciò ha comportato come si è accennato un inevitabile ritardo nella trattazione degli argomenti programmati. La classe nel complesso presenta un gruppo di alunni motivati, attenti, e interessati che ha mostrato un impegno proficuo e costante all'attività didattico-educativa; una buona parte di alunni che, avendo mostrato un impegno diffuso ma non sempre supportato dalla necessaria costanza e da un'adeguata attitudine all'approfondimento delle questioni, ha raggiunto gli obiettivi didattico-disciplinari in modo mediamente sufficiente o discreto; un ristretto gruppo di alunni che ha invece mostrato un impegno e un'attenzione non sempre adeguati, e una partecipazione incostante al dialogo didattico-educativo, ottenendo perciò obiettivi disciplinari appena sufficienti.

Obiettivi didattici raggiunti (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina): Le conoscenze storiche che la classe ha acquisito sono nel complesso sufficienti; le abilità di operare su un documento storico, cogliendo le parole chiave, rielaborando in modo critico i contenuti, e sintetizzandone gli snodi concettuali più importanti con un lessico adeguato, avendo risentito delle suddette difficoltà relativamente al ritardo della programmazione, si attestano su un livello mediamente più che sufficiente. Per quanto concerne le competenze disciplinari maturate al termine dell'anno scolastico (come acquisire la capacità di argomentare sulla base di riflessioni e valutazioni personali sostenute da precisi e adeguati riferimenti storici; acquisire strumenti per l'esercizio di una cittadinanza piena e responsabile...), la classe si attesta su un livello mediamente quasi discreto.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti (competenze anche trasversali):

Le competenze trasversali collegate con lo studio della storia (come elaborare in modo autonomo e critico una personale riflessione supportata da opportuni riferimenti storico-culturali

sull'importanza di valori come la libertà di coscienza, la tolleranza religiosa, la cittadinanza attiva...; elaborare un punto di vista personale, critico, documentato e coerente rispetto agli argomenti trattati, suscettibile di operare anche in contesti diversi da quello scolastico...) sono state generalmente acquisite in modo più che sufficiente. Inoltre la maturazione personale e critica di valori storicamente radicati nella cultura occidentale come quelli relativi all'importanza dei diritti civili, delle libertà fondamentali, del pluralismo culturale sono stati stimolati anche grazie a un breve percorso didattico operato sulla Costituzione italiana, della quale sono stati letti e commentati i primi 12 articoli, nonché gli articoli più importanti relativi ai poteri legislativo ed esecutivo, allo scopo –nel complesso parzialmente raggiunto- di stimolare negli alunni atteggiamenti di partecipazione civile e di cittadinanza attiva.

Contenuti:

- L'età giolittiana.
- L'Europa all'inizio del xx secolo: la prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa. Dal comunismo di guerra alla Nep. Cenni al pensiero di Lenin.
- Il primo dopoguerra (il biennio rosso; la Repubblica di Weimar).
- Il Fascismo in Italia.
- La crisi del 1929.
- Roosevelt e il New Deal.
- L'avvento del Nazismo e il Terzo Reich.
- Lo stalinismo.
- La guerra di Spagna (1936-1939).
- L'Europa fra le due guerre. La politica dei Fronti Popolari.
- La seconda guerra mondiale.
- Il dopoguerra in Italia: la ricostruzione, la “scelta di campo”, il referendum del 2 Giugno'46; le prime legislature repubblicane.
- L'impianto generale, i principi, e la struttura dello stato che caratterizzano la Costituzione italiana (lettura e commento di vari articoli).
- La guerra fredda: dalla conferenza di Yalta, alla “dottrina Truman”, alle alleanze internazionali.
- Cenni alla guerra di Corea. Cenni alla storia della Cina: dalla caduta dell'Impero alla Repubblica Popolare cinese.
- La questione mediorientale e la nascita dello stato di Israele.
- L'Egitto di Nasser e la crisi di Suez.
- La Francia della quarta Repubblica e il regime gaullista.
- Instabilità e dittature in America Latina: la rivoluzione castrista a Cuba.

- Kennedy e Kruscev: la crisi di Berlino, la crisi dei missili e la distensione.
- La guerra dei sei giorni e la guerra del Kippur.
- La guerra del Vietnam.
- Il '68: dai movimenti di protesta alla “primavera di Praga”.
- L'Italia del boom economico e del terrorismo (anni '60 e '70).
- L'Italia dal Centro sinistra al compromesso storico. Il caso Moro.
- Cenni alla rivoluzione di Khomeini in Iran e alla guerra con l'Iraq; cenni all'affermazione di Gheddafi in Libia.
- Cenni alla storia e allo sviluppo dell' U.E. dal 1957 a oggi.

- Approfondimento sulla Costituzione italiana e la struttura della Repubblica Parlamentare.

Argomenti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio:

- Gli Stati Uniti da Regan a Bush.
- La Gran Bretagna della Thatcher.
- Cenni alla politica interna dell'Italia negli anni '80; da Craxi al Caf.
- L'Urss di Gorbacev.
- Solidarnosc: cenni al risveglio della Polonia.
- Cenni alla riunificazione tedesca e alla caduta dell'URSS.

Libri di testo:

Ciuffoletti, Baldocchi, Bucciarelli, “Dentro la storia” 3 A – 3 B, D'Anna

Metodologie operative, risorse e strumenti:

- Libro di testo
- Slide
- Video
- Mappe concettuali
- Fotocopie fornite dall'insegnante

Recupero: effettuato in itinere, mediante approfondimenti in classe, condivisione di mappe concettuali e video esplicativi da esaminare individualmente, compiti di ricerca affidati a gruppi di lavoro con conseguente elaborazione di un prodotto digitale da condividere con la classe in un secondo momento.

Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica (eventuali griglie di valutazione scelte in sede dipartimentale)

-Verifiche scritte semistrutturate.

-Analisi del testo su documenti storici e brani storiografici.

-Interrogazioni singole.

-Lavori di gruppo, finalizzati alla produzione di elaborati scritti e/o di mappe concettuali e/o di prodotti digitali / Cooperative learning.

Anno scolastico 2017-18

Relazione finale di FILOSOFIA

Docente: Giovanna Musilli

Classe: V G.

Livello di partenza: la classe, composta di 18 alunni, ha mostrato generalmente una buona partecipazione al dialogo didattico-educativo, un discreto interesse per le questioni storiche trattate, e un impegno generalmente adeguato, in qualche caso ottimo, in un ristretto numero di casi appena sufficiente. Occorre far presente che la classe ha subito un ritardo nello svolgimento della programmazione dovuto all'assenza per maternità della docente titolare, assenza protrattasi per l'intero trimestre; il docente supplente ha preso servizio circa il 17 Ottobre, trovandosi dunque a dover gestire lo svolgimento della programmazione contestualmente alla necessità di operare le inderogabili valutazioni trimestrali in poco più di un mese, e ciò ha comportato come si è accennato un inevitabile ritardo nella trattazione degli argomenti programmati. La classe nel complesso presenta un gruppo di alunni motivati, attenti, e interessati che ha mostrato un impegno proficuo e costante all'attività didattico-educativa; una buona parte di alunni che, avendo mostrato un impegno diffuso ma non sempre supportato dalla necessaria costanza e da un'adeguata attitudine all'approfondimento delle questioni, ha raggiunto gli obiettivi didattico-disciplinari in modo mediamente sufficiente o discreto; un ristretto gruppo di alunni che ha invece mostrato un impegno e un'attenzione non sempre adeguati, e una partecipazione incostante al dialogo didattico-educativo, ottenendo perciò obiettivi disciplinari appena sufficienti.

Obiettivi didattici raggiunti (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina): Le conoscenze filosofiche che la classe ha acquisito sono nel complesso quasi discrete; le abilità di operare su un testo filosofico, cogliendo le parole chiave, rielaborando in modo critico i contenuti, e sintetizzandone gli snodi concettuali più importanti con un lessico adeguato, avendo risentito delle suddette difficoltà relativamente al ritardo della programmazione, si attestano su un livello mediamente più che sufficiente. Per quanto concerne le competenze disciplinari maturate al termine dell'anno scolastico (confrontare criticamente e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema; individuare e definire il problema trattato in un testo filosofico, enuclearne e definirne i termini, i concetti, le idee centrali, al fine di elaborare un giudizio articolato e ben argomentato sul senso e sul valore delle questioni filosofiche trattate...), la classe si attesta su un livello generalmente più che sufficiente.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti (competenze anche trasversali):

Le competenze trasversali collegate allo studio della filosofia (come elaborare un punto di vista personale, critico, documentato e coerente rispetto alle questioni filosofiche trattate, suscettibile di operare anche in contesti diversi da quello scolastico; scegliere il registro linguistico adeguato alle diverse situazioni comunicative in base allo scopo; inferire e rielaborare le informazioni di diversa complessità trasmesse utilizzando linguaggi diversi, interpretando in modo personale i concetti; collaborare e partecipare attivamente al dibattito euristico contribuendo alla costruzione di nuove conoscenze...) sono state generalmente acquisite in modo più che sufficiente, nonostante le suddette difficoltà relative al ritardo della programmazione abbiano costituito un ostacolo nel percorso di maturazione critico-personale di questo genere di competenze atte a svilupparsi appieno al di fuori del contesto specificamente scolastico.

Contenuti:

- Hegel: la razionalità della realtà e il giustificazionismo; la dialettica; il sistema.
- La sinistra hegeliana: il materialismo e l'umanismo di Feuerbach.
- Marx: le critiche a Hegel, l'analisi della società borghese; il materialismo storico; l'alienazione; l'analisi economica della società capitalista; la rivoluzione e la società comunista.
- Schopenhauer: l'analisi del rapporto fenomeno/noumeno; la Volontà di Vita come principio cosmico.
- Kierkegaard: gli stadi della vita; la nozione di possibilità, di angoscia e di disperazione; il "salto" nella fede.
- Il Positivismo nelle sue linee generali. Il Positivismo evolutivista: cenni al pensiero di Darwin, e all'impatto nella tradizione filosofica occidentale.
- Nietzsche: *L'origine della tragedia*, apollineo e dionisiaco; il periodo "illuminista", linee generali della *Genealogia della morale*; il prospettivismo; *Così parlò Zarathustra*: l'Oltre-Uomo, l'Eterno ritorno, la *Volontà di Potenza*. Lettura dei brani riportati sul libro di testo.
- L'inizio della psicanalisi: Freud. La struttura della personalità nelle due topiche; le fasi di sviluppo dell'identità personale; l'analisi mediante libere associazioni e il concetto di transfert; l'interpretazione dei sogni.
- Sartre: "L'Esistenzialismo è un Umanismo".

Libri di testo:

Ruffaldi, Terravecchia, Sani “Il Pensiero plurale” 3 A – 3 B, Loescher.

Metodologie operative, risorse e strumenti:

- Libro di testo.
- Slide
- Mappe concettuali
- Fotocopie fornite dall'insegnante

Recupero:

effettuato in itinere, mediante approfondimenti in classe, condivisione di mappe concettuali e video esplicativi da esaminare individualmente, compiti di ricerca affidati a gruppi di lavoro con conseguente elaborazione di un prodotto digitale da condividere con la classe in un secondo momento.

Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica (eventuali griglie di valutazione scelte in sede dipartimentale):

- Verifiche scritte semistrutturate.
- Analisi del testo su brani filosofici.
- Interrogazioni singole.

Anno scolastico 2017-18

Relazione finale di MATEMATICA

Docente: Leonardo Guetti

Classe: V G.

Livelli di partenza La classe, in cui ho insegnato matematica per tutti e cinque gli anni, ha raggiunto un livello globalmente più che discreto. Si è mostrata sin dall'inizio, disomogenea nella comprensione ed assimilazione dei contenuti, anche in relazione al diversificato impegno nello studio. Per quanto riguarda la padronanza dei contenuti propri degli anni precedenti, la maggioranza degli studenti ha rivelato conoscenze adeguate e discreta competenza tecnica sia in ambito algebrico che in ambito analitico-geometrico. Alcuni studenti hanno rivelato buona attitudine alle problematiche matematiche, buona capacità di rielaborazione delle conoscenze, uso appropriato dello specifico linguaggio disciplinare ed hanno perciò raggiunto ottimi risultati. Altri studenti, più deboli, ma dotati di buona volontà ed impegno, hanno raggiunto nel corso dell'anno una sufficiente comprensione ed assimilazione dei contenuti ed una più agevole competenza tecnica, indispensabile per affrontare la seconda prova scritta nel miglior modo possibile.

Obiettivi didattici raggiunti (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina)

Lo svolgimento del programma di Matematica è stato finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- affrontare la risoluzione di problemi, utilizzando metodi diversi: sintetico, algebrico e grafico;
- tracciare il grafico di una funzione reale a valori reali;
- utilizzare le tecniche studiate in altri ambiti disciplinari (specie in ambito fisico);
- rielaborare personalmente le conoscenze acquisite, evitando il puro nozionismo;
- acquisire un linguaggio scientifico corretto e rigoroso.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti (competenze anche trasversali)

Le finalità fondamentali perseguite nel corso dell'anno sono state:

- capacità di costruire concetti e modelli, passando dal concreto all'astratto e viceversa;
- capacità di ragionare in modo coerente, argomentato e non puramente mnemonico;
- acquisizione di un metodo di studio personale e critico;
- interesse per l'aspetto storico-culturale del pensiero scientifico.

Contenuti Il programma allegato è il risultato di varie scelte, operate all'interno del Dipartimento disciplinare di Matematica e Fisica.

Libro di testo Leonardo Sasso *Nuova Matematica a colori*.

Materiale di approfondimento scritto dal docente.

Metodologie operative, risorse e strumenti I diversi contenuti, distribuiti in maniera graduale ed equilibrata, nel rispetto dei diversi tempi di apprendimento, sono stati trasmessi attraverso lezioni frontali e dialogate. Il lavoro di indispensabile sintesi, utile per favorire la presa di coscienza del sapere già posseduto e per accennare ad un discorso interdisciplinare, è stato svolto generalmente in classe. Spesso sono stati svolti i problemi di maturità assegnati nelle precedenti sessioni d'esame, per abituare gli studenti alla tipologia di prova che dovranno affrontare a fine anno. Sono state svolte le due simulazioni proposte dal ministero nei mesi di dicembre e di aprile.

Recupero Sin dall'inizio dell'anno sono state svolte frequenti lezioni di recupero in itinere, per consentire alla maggioranza degli studenti di recuperare le lacune accumulate nel primo trimestre, nel tentativo di raggiungere i risultati sperati. Queste lezioni in orario curricolare, non sempre efficaci al fine del recupero degli studenti in difficoltà, hanno comunque consentito di potenziare la complessiva preparazione del gruppo classe e di approfondire alcuni argomenti da parte di tutti gli alunni.

Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica Si è fatto frequentemente ricorso a verifiche scritte e test a risposta multipla.

Le verifiche svolte hanno permesso di controllare, tenuto conto del livello di partenza:

l'acquisizione dei contenuti;

l'analisi attenta delle ipotesi e dei dati con la conseguente individuazione di tipologie di soluzione dei problemi assegnati;

capacità di analisi e sintesi, intuito, senso critico ed originalità degli studenti.

La correzione delle prove è stata svolta secondo griglie approvate e riportate nel POF di istituto.

Anno scolastico 2017-18

Relazione finale di FISICA

Docente: Leonardo Guetti

Classe: V G.

Livelli di partenza La classe, che ho seguito per tutto il percorso di studi, si è dimostrata abbastanza interessata alle lezioni: gli studenti, hanno lavorato con profitto nel corso degli anni. Le problematiche fisiche affrontate sono state sempre di discreto livello per profondità e hanno sempre avuto una ricaduta negli esercizi e nel problem solving. E' stato pertanto raggiunto un livello di preparazione più che discreto, anche se con alcuni dislivelli all'interno della classe. Nel gruppo si sono evidenziati studenti per buone capacità di rielaborazione e ricerca autonoma, approfondimento e sintesi delle conoscenze, raggiungendo così ottimi risultati. Altri studenti, meno predisposti alle problematiche fisiche, attraverso l'impegno, hanno migliorato la capacità di assimilazione e rielaborazione delle conoscenze, rendendo più sicuro il metodo di studio e generalmente adeguato l'uso del linguaggio disciplinare. Per essi risulta quindi accettabile la comprensione dei fenomeni e migliorata la competenza fisica.

Obiettivi didattici raggiunti (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina)

Lo svolgimento del programma di Fisica è stato finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

- conoscere la funzione di un modello fisico, i limiti di validità e la sua evoluzione;
- conoscere le grandezze introdotte, il loro legame funzionale, le analogie e le differenze;
- riconoscere l'insostituibile potenza dello strumento matematico nella formulazione delle leggi fisiche;
- rielaborare personalmente le conoscenze acquisite, collegandole anche con altri ambiti disciplinari;
- acquisire un linguaggio scientifico corretto e rigoroso.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti (competenze anche trasversali)

Le finalità fondamentali perseguite nel corso dell'anno sono state:

- potenziamento di un metodo di ricerca e studio, finalizzato ad una migliore conoscenza e comprensione della realtà;
- ricerca delle soluzioni a problemi scaturiti dalle intuizioni o deduzioni degli alunni stessi;
- capacità di ragionare in modo coerente, argomentato e non puramente mnemonico;
- suscitare interesse per l'aspetto storico-culturale del pensiero scientifico;
- sollecitare l'attitudine alla curiosità ed alla ricerca, evidenziando l'intima connessione tra le varie parti della Fisica e le altre scienze.

Contenuti Il programma allegato è il risultato di varie scelte, operate all'interno del Dipartimento

disciplinare di Matematica e Fisica.

Libro di testo D. Halliday, R. Resnick, J. Walker *Fondamenti di Fisica* Volumi 2 e 3.

Materiale aggiuntivo e di approfondimento preso dalla rete.

Metodologie operative, risorse e strumenti I diversi contenuti, distribuiti in maniera graduale ed equilibrata, nel rispetto dei diversi tempi di apprendimento, sono stati trasmessi attraverso lezioni frontali e dialogate. Nello studio dei singoli argomenti si è fatto ricorso ai collegamenti con il programma delle altre discipline ed allo strumento del calcolo algebrico e differenziale come metodo atto a far intravedere la potenza della Matematica nello studio della Fisica. Il lavoro di indispensabile sintesi, utile per favorire la presa di coscienza del sapere già posseduto e per accennare ad un discorso interdisciplinare, è stato svolto generalmente in classe.

Recupero Sono state svolte lezioni di recupero in itinere per consentire alla maggioranza il raggiungimento dei risultati sperati, consolidare le nozioni apprese e colmare le eventuali lacune presenti nella preparazione.

Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica Si è fatto frequentemente ricorso a verifiche scritte ed orali, per valutare “come” e “quanto” i concetti siano stati compresi ed assimilati. Le verifiche svolte hanno permesso di controllare:

l’acquisizione dei contenuti;

le competenze fisiche soprattutto dal punto di vista teorico, osservando la comprensione degli argomenti, la precisione lessicale, la proprietà e vivacità di espressione;

la rielaborazione personale e critica degli argomenti;

la capacità di collegamento con altri ambiti disciplinari.

Anno scolastico 2017-18

Relazione finale di SCIENZE NATURALI

Docente: Claudia Fantaccione

Classe: V G.

Livello di partenza

L'insegnante di Scienze naturali ha seguito la classe a partire dal quarto anno. Nel corso dei due anni, il gruppo ha subito alcuni rimaneggiamenti: attualmente è costituito da diciotto alunni. Durante il quarto liceo, la classe ha generalmente manifestato un comportamento corretto e collaborativo, seguendo e applicandosi con serietà, impegno e conseguendo risultati complessivamente soddisfacenti, in alcuni casi ottimi. Gli alunni hanno iniziato l'ultimo anno in possesso delle conoscenze e delle abilità necessarie per affrontare la programmazione didattica prevista: competenze mediamente adeguate e, in alcuni casi, particolarmente solide, conseguite grazie ad un impegno costante e ad un metodo efficace; solo in poche situazioni si è evidenziata una preparazione di base più superficiale, effetto di discontinuità nello studio e nella partecipazione.

Obiettivi didattici raggiunti

Gli studenti hanno dimostrato di aver conseguito competenze complessivamente corrispondenti alle aspettative. Ciascun alunno, secondo il proprio stile cognitivo, le proprie capacità analitiche, critiche ed espositive

- è in grado di riconoscere e rappresentare strutture, denominarle e identificarne le funzioni;
- sa descrivere processi, individuandone le connessioni e inquadrandoli nei relativi contesti;
- utilizza un lessico specifico adeguato alle intrinseche difficoltà della disciplina, anche se non in tutti i casi ben articolato e fluido.

La maggior parte della classe ha dimostrato consapevolezza delle proprie responsabilità, partecipando alle lezioni e studiando in modo costante; in alcuni casi è stata rilevata una discontinuità nella concentrazione e nella partecipazione ed è emerso uno studio finalizzato prevalentemente alle verifiche.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti

La classe, vivace, simpatica e intelligente, ha dimostrato, per lo studio delle Scienze naturali, interesse e curiosità adeguati; inoltre, ha interagito sempre in modo proficuo con l'insegnante. Ciò ha contribuito a creare un clima sereno e di fattiva collaborazione; la maggior parte degli alunni ha lavorato con serietà e continuità, non sottraendosi agli impegni; ha usufruito di un metodo di studio autonomo, ha maturato adeguate competenze trasversali e tenuto una frequenza assidua; solo pochi alunni hanno lavorato in modo discontinuo e superficiale; qualcuno ha sopperito alle fragilità con molta buona volontà.

La classe ha partecipato in toto al Workshop "Dai Big data alla Data Science - Sfide e professioni nascenti nell'era dei grandi dati", frutto di una collaborazione tra Liceo Righi e CNR-IBPM-Elixir-IIB-Università "La Sapienza" - "Tor Vergata", di cui la scrivente è stata referente.

Contenuti

Per quanto riguarda il programma di chimica organica/biochimica, in considerazione dei tempi della didattica sempre più ristretti e delle priorità individuate nel corso degli ultimi anni, l'insegnante ha scelto di privilegiare una visione unitaria della materia basata sull'applicazione consapevole delle competenze acquisite nel quinquennio alle molecole organiche e biologiche, sulla comprensione delle relazioni delle diverse biomolecole tra loro e con i processi biochimici; ha deciso quindi di dare un peso specifico inferiore o nullo alla descrizione (spesso mnemonica) dei meccanismi di reazione, rimandando questa alle specifiche trattazioni universitarie. Anche la scelta del libro di testo (Rippa- Ricciotti), se pur sperimentale e non definitiva, è stata dettata dall'esigenza di trovare il giusto compromesso tra contenuti irrinunciabili e visione d'insieme delle interconnessioni tra gli argomenti.

Per i contenuti specifici trattati, si fa riferimento al programma allegato al documento di classe.

□ □

Metodologie operative, risorse e strumenti

- Lezioni frontali, lezioni in Power point, lezioni con materiale e strumenti multimediali (Interactive eBook, DVD, video da internet); approfondimenti.
- libro di testo, sintesi, schemi, presentazioni in ppt.

Valutazione, criteri, modi di verifica e autoverifica

Le verifiche sono state condotte attraverso colloqui orali, quesiti scritti a risposta aperta, quesiti sul modello della terza prova d'esame. Per le prove orali, i criteri di valutazione sono stati applicati in conformità con le griglie elaborate a livello di dipartimento, coerenti a loro volta con i criteri stabiliti nel P.O.F.; per le prove scritte, si è fatto essenzialmente riferimento alla griglia adottata per la correzione della terza prova.

Recuperi

Non essendo emerse, nel trimestre, valutazioni insufficienti, non sono state intraprese attività di recupero specifiche; in itinere, tuttavia, sono state messe in atto tutte le strategie atte alla facilitazione e al consolidamento degli argomenti più difficili.

Libri di testo

- Lupia-Palmieri - IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE - Edizione blu ZANICHELLI
- Rippa-Ricciotti - LA CHIMICA DELLA VITA *PLUS* - Ed. Bovolenta_ZANICHELLI.

RELAZIONE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Anno Scolastico 2017/18

Docente : Anna Di Febbo

Classe : VG

Livelli di partenza.

La classe, formata da diciotto studenti (sette ragazze e undici ragazzi), nel percorso scolastico (2°-3°-4°anno) si era distinta per disponibilità al dialogo didattico educativo e per vivacità e curiosità culturali. Nell'anno scolastico in corso, contrariamente alle aspettative, ha mostrato un atteggiamento poco partecipe nei confronti delle attività didattiche proposte e impegno in molti casi discontinuo. Segnali di ripresa sono evidenti nell'ultima fase dell'anno scolastico. Nonostante gli studenti abbiano lavorato al di sotto delle reali potenzialità, sono in possesso di un valido metodo di studio, anche se a livelli diversificati. Nella classe si distingue un piccolo gruppo di studenti che ha continuato, con metodo e senso di responsabilità, a consolidare e ampliare conoscenze e competenze specifiche dell'ambito disciplinare, dimostrando di saper cogliere in totale autonomia collegamenti interdisciplinari.

Obiettivi didattici raggiunti.

Gli obiettivi specifici della disciplina, declinati nella programmazione annuale della classe, sono stati raggiunti in modo complessivamente sufficiente da tutti gli studenti, in alcuni casi in modo eccellente. Pertanto si può affermare che, in riferimento alle **capacità**, gli studenti sono sufficientemente autonomi nell'utilizzare strategie di apprendimento e nell'organizzare i saperi; sono capaci di individuare relazioni interdisciplinari e operare collegamenti; sanno costruire un testo di carattere espositivo e/o argomentativo usando la terminologia specifica. Hanno sviluppato le seguenti **abilità**: analisi dell'opera d'arte visiva/visuale e architettonica, nota o non nota, secondo parametri oggettivi e individuazione dei principali caratteri stilistici, di temi iconografici, di simbologie, di relazioni grafico-cromatiche e plastico-spaziali. Gli studenti sono in grado di cogliere la valenza espressiva e comunicativa dell'opera d'arte oggetto di studio e alcuni studenti sono in grado di esporre riflessioni critiche motivate e personali. Gli studenti hanno acquisito **conoscenze** relative agli aspetti fondamentali della produzione artistica a partire dal Romanticismo fino al Ventesimo secolo. Sanno cogliere il rapporto tra i principali avvenimenti storici, i valori socio-culturali e lo sviluppo delle arti visive. Conoscono la terminologia specifica.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti

Gli studenti hanno attuato complessivamente un percorso di crescita personale, nel rispetto dell'altro, delle norme scolastiche e della convivenza civile. La frequenza è stata regolare, anche se nell'ultima fase dell'anno scolastico si registra un aumento delle assenze.

Contenuti

Il percorso ha affrontato l'analisi oggettiva e critica delle principali espressioni artistiche dell'Ottocento e del Novecento, offrendo spunti di approfondimento e di rielaborazione personale o di gruppo di alcuni nuclei tematici, come il Post-Impressionismo, le Avanguardie storiche e

l'architettura del Novecento. Per gli specifici argomenti trattati si rimanda al programma allegato.

Libri di testo

“Itinerario nell’Arte” di Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro – versione gialla 5° volume - Ed. Zanichelli

Metodologie, risorse e strumenti

Lezioni frontali, aperte al dialogo e al confronto di idee e di riflessioni critiche motivate. L’opera d’arte è stata presentata come sollecitazione verso l’indagine delle problematiche fondamentali dell’arte, naturale conseguenza della fase di analisi descrittiva attraverso parametri oggettivi. Uso di materiali iconografici e lettura di scritti degli artisti. Le lezioni sono state supportate dall’ausilio di strumenti informatici in dotazione.

Consolidamento e approfondimento sono stati attivati in itinere, sulla base dei reali bisogni rilevati e su segnalazione degli studenti.

Valutazione, criteri e modi di verifica e autoverifica

Le prove di verifica orali e i quesiti scritti sul modello della terza prova d’esame hanno osservato i criteri di valutazione stabiliti in sede dipartimentale. La classe ha svolto nell’anno scolastico due simulazione di terza prova e una prova scritta. Gli studenti hanno esposto lavori individuali o di gruppo di approfondimenti tematici sotto forma di lezione alla classe.

Anno scolastico 2017-18
Relazione finale di SCIENZE MOTORIE

Docente: Giorgio Damassa
Classe: V G.

Livello di partenza

Gli allievi di questa classe hanno mostrato di avere generalmente buone capacità motorie. Per quanto riguarda l'impegno emergono situazioni diversificate anche in base alle singole qualità caratteriali. La classe ha posto in evidenza, nell'arco dell'anno scolastico in corso, qualità e capacità individuali che ha approfondito e valorizzato, rendendo le acquisizioni stabili; le ha elaborate secondo piani originali, mettendo a frutto il programma didattico realizzato. Gli alunni hanno globalmente conseguito una eccellente maturazione psicomotoria e competenza tecnica raggiungendo risultati globalmente ottimi. Sono stati approfonditi argomenti legati allo stile di vita e al mantenimento della salute.

Obiettivi didattici raggiunti (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina)

Il gruppo classe forma un insieme variegato di esperienze motorie, emotive e comportamentali che non ha impedito il confluire delle competenze individuali a beneficio di tutti. Il livello di socialità è buono, anche se talvolta l'esuberanza di alcuni studenti coinvolge negativamente alcuni componenti del gruppo. Le capacità hanno raggiunto il pieno sviluppo individuale sia quelle condizionali che coordinative. Le abilità hanno riguardato prevalentemente sport di squadra (pallavolo, basket, pallamano). a livello individuale sono state eseguite esercitazioni corpo libero o con piccoli attrezzi (racchette da tennis tavolo e badminton). Sono state eseguite pratiche di meditazione e tecniche di respiro abbinato al movimento (yoga-saluto al sole).

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti (competenze anche trasversali)

Gli obiettivi formativi sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe attraverso l'applicazione delle conoscenze apprese (regolamenti e regole negli sport, nozioni sulla parte anatomica- fisiologica del

corpo umano), la padronanza (capacità senso percettive e coordinative), il rispetto della propria salute, del corpo, della tolleranza e della legalità. La socialità della classe è fortemente basata sul fairplay e sulla totale condivisione delle esperienze. Il comportamento degli studenti è stato sempre corretto, la partecipazione sempre costante per tutto il corso dell'anno. Alcuni studenti hanno dimostrato un'alta capacità di empatia e di coinvolgimento dei compagni alle attività proposte.

Contenuti

Si allegano le programmazioni individuali.

Libri di testo

Libro di testo adottato "Più Movimento" volume unico di G.Fiorini, S.Bocchi, S.Coretti E.CHIESA.

Metodologie operative, risorse e strumenti

Esercitazione motoria: simulata, parziale, rallentata, esercitazione del rilevamento dell'errore.
Esercitazioni mentali: meditazione. La lezione potrà essere: lezione frontale, lezione con tutor, lezione condotta a turno dagli stessi allievi, organizzazione dell'attività in forma autonoma, suddivisione degli alunni in gruppi di lavoro in base al sesso e alle abilità.

Esecuzione dei movimenti da apprendere o in forma globale o in forma analitica a seconda della disciplina, del soggetto e dei tempi di apprendimento.

Ogni lezione segue le seguenti fasi di svolgimento dell'attività fisica:

- 1) preparazione all'attività fisica (attivazione);
- 2) conseguimento dell'obiettivo della lezione;
- 3) Risoluzione finale della lezione (con tempi e modi di volta in volta stabiliti per un rientro non problematico dell'alunno in classe).

Libro di testo, materiale multimediale,, strumenti di laboratorio, video/audio, DVD, palestra e attrezzature sportive.

Recupero

Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica (eventuali griglie di valutazione scelte in sede dipartimentale)

I livelli di partenza sono stati verificati tramite una serie di esercitazioni a carattere globale, mirate a conoscere il grado di preparazione individuale, al fine dell'organizzazione del programma e dei carichi di lavoro. Saranno effettuate verifiche in itinere, durante le fasi d'apprendimento, e verifiche al termine delle unità didattiche e del modulo. Osservazione diretta finalizzata, misurazione/valutazione, basata sull'osservazione: dei risultati degli esercizi e delle prove di sintesi, autovalutazione, misurazione delle prestazioni.

Verranno dati feedback estrinseci: conoscenza dei risultati e della prestazione. I feedback saranno intermedi durante le esercitazioni e finali (sia della singola esercitazione che delle unità didattiche).

PROGRAMMA di ITALIANO
Anno scolastico 2017/2018

DOCENTE: Maria Carla Petrella
CLASSE :V G

L'ETA' DEL ROMANTICISMO

Aspetti generali del Romanticismo europeo.

A.WW.Schlegel

Corso di letteratura drammatica: La “melancolia“ romantica e l'ansia dell'assoluto.

Novalis

Frammenti: Poesia e Irrazionale.

Il movimento romantico in Italia: la polemica tra Classicisti e Romantici.

Madame de Stael

Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni.

Pietro Giordani

“Un Italiano” risponde al discorso della de Stael.

Giovanni Berchet

Lettera Semiseria di Grisostomo a suo figlio: La poesia popolare.

GIACOMO LEOPARDI

La vita e le opere.

Il pensiero.

La poetica del vago e dell'indefinito.

Lo Zibaldone: La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze; Indefinito e infinito; L'Antico ; Teoria del suono; Il vero è brutto; Indefinito e poesia; La doppia visione ;La rimembranza; Parole poetiche.

I Canti: edizioni, struttura , temi.

Il primo Leopardi:le Canzoni e gli Idilli.

Le Canzoni: Ultimo canto di Saffo.

Gli Idilli : L'infinito; La sera del dì di festa.

I Canti, pisano-recanatesi :A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.

Il Ciclo di Aspasia e i canti satirici: A se stesso; La ginestra o il fiore del deserto.(lettura e analisi dei seguenti versi vv.1-86;111-157;297-317).

Operette morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese.

Cantico del gallo silvestre.

Una parte del dialogo tra Plotino e Porfirio .
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.

ALESSANDRO MANZONI

La vita e le opere

Le opere prima della conversione :le opere classicistiche (caratteri generali)

Dopo la conversione:la concezione della storia e della letteratura.

Lettera al signor Chauvet: Storia e invenzione poetica.

Lettera sul Romanticismo:L'utile,vero,l'interessante.

Gli Inni Sacri (in generale)

La lirica patriottica e civile :Il cinque maggio.

Le tragedie: Il Conte di Carmagnola;Adelchi.

Adelchi: Coro dell'Atto III; La morte di Ermengarda(Coro dell'atto IV); La morte di Adelchi (Atto V, scena VIII vv.338-364).

IL Fermo e Lucia e I promessi sposi

Il romanzo storico in Inghilterra.

La scelta del romanzo storico.

Il Quadro polemico del Seicento.

Il Fermo e Lucia:un altro romanzo.

L'ideale manzoniano di società. L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia. Il sugo della storia e il rifiuto dell'idillio. La concezione della Provvidenza.

IL Problema della lingua.

Fermo e Lucia:IL Conte del Sagrato; La seduzione di Gertrude.

I Promessi Sposi: La sventurata rispose.

L'ETA' del Naturalismo

Storia e società

La seconda rivoluzione industriale.

Il Positivismo: evolucionismo e darwinismo.

La narrativa in Francia tra Realismo e Naturalismo

De Goncourt

Germinie Lacertaux: Prefazione: un manifesto del naturalismo.

Emile Zola, da il Romanzo sperimentale: lo scrittore come “operaio “del progresso sociale.

Quadro storico sociale e culturale dell'Italia Postunitaria.

La Scapigliatura :caratteri generali

Emilio Praga,da **Penombre** Preludio;

Attigo Boito: Dualismo (vv.1-21).

Ugo Tarchetti da Fosca, L'attrazione della morte.

IL Verismo:caratteri generali.

GIOVANNI VERGA
La vita e le opere
IL Periodo preverista

Eva, La Prefazione: Arte banche e imprese industriali.

L'adesione alla poetica del Verismo

Passi di lettere di Verga a vari amici: "L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato. Prefazione al racconto L'amante di Gramigna: Impersonalità e "regressione".

La prefazione ai Malavoglia

Le novelle di Vita nei campi

Rosso Malpelo ; Fantasticherie; la Lupa.

Le novelle Rusticane : Libertà o Mazzarò (a scelta).

I Malavoglia

Mastro Don Gesualdo

Lettura integrale di un romanzo a scelta tra I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo, dell'altro romanzo è prescritta la lettura di tutti i brani presenti nell'antologia.

L'ETA' DEL DECADENTISMO

Storia e società

Le "filosofie" della crisi.

La poesia simbolista in Francia

Charles Baudelaire, I fiori del male : L'albatro; La perdita dell'aureola; Corrispondenze; Spleen

Paul Verlaine: Arte poetica.

Arthur Rimbaud :Vocali.

Stéphane Mallarmé :Un colpo di dadi non abolirà mai il caso (caratteri generali).

GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere.

La poetica e l'ideologia del "fanciullino".

Il I Fanciullino. Una poesia decadente

Myrica: Temporale; X Agosto; L'Assiuolo; Lavandare; Il Lampo, il Tuono.

temi dei Canti di Castelvecchio : Il gelsomino notturno; Digitale purpurea.

Lo sperimentalismo narrativo dei Poemetti: Italy: vv.IV; V.

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere.

Il vitalismo degli esordi.

Gli esordi tra Carducci e Verga.

L'Estetismo: Il Piacere Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti. Una "fantasia" in bianco maggiore.

Il trionfo della morte e L'innocente (caratteri generali).

L'ideologia e i miti superomistici: da **La Vergine delle Rocce**, Il programma politico del Superuomo.

Il fuoco, Forse che sì forse che no (caratteri generali).

Il progetto delle Laudi.

La poetica e i temi di Alcyone: La sera fiesolana. La pioggia nel pineto.

L'ETA' DELLE AVANGUARDIE.

Storia e società'.

Ideologia e cultura.

I nuovi orientamenti della scienza.

Freud e la psicoanalisi.

Gli orientamenti filosofici del primo Novecento.

La distruzione degli schemi della narrativa tradizionale.

Marcel Proust

Dalla Parte di Swann:Le intermittenze del cuore

ITALO SVEVO

La vita e le opere.

Il primo romanzo: Una vita (caratteri generali).

Il desiderio represso: Senilità (caratteri generali).

La coscienza di Zeno (lettura integrale).

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere.

La visione del mondo e la poetica dell'umorismo.

L'Umore: Un'arte che scompone il reale.

Le Novelle per un anno : Il treno ha fischiato ;Ciàula scopre la luna

I romanzi: dal Verismo ai romanzi umoristici.

Lettura integrale dei romanzi **Il fu Mattia Pascal** oppure **Uno, Nessuno e Centomila** a scelta dello studente . Del romanzo non scelto è prescritta la lettura dei brani antologici sul loro libro di testo .

I Quaderni di Serafino Gubbio Operatore (caratteri generali).

Il Teatro: Così e se vi pare e il Piacere dell'onestà (caratteri generali);
Sei personaggi in cerca d'autore (lettura integrale);
Enrico IV : Il "filosofo" mancato e la tragedia impossibile.

Le avanguardie storiche. Il Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti Il Manifesto del Futurismo. Il manifesto tecnico della letteratura futurista.

Bombardamento.

La lirica del novecento in Italia: I Crepuscolari.

Sergio Corazzini Desolazione del povero poeta sentimentale (I-II).

Guido Gozzano Totò Merùmeni (vv.I,II,III.). La signorina Felicita ovvero la Felicità (I,vv.1-24); III (vv.73-103); VI(vv.290-326).

La poesia del Novecento

*Argomenti da trattare dopo il 15 Maggio 2016

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere.

L'Allegria : In memoria; Il porto sepolto; Veglia. I fiumi; Fratelli; San Martino del Carso; Mattina. Sono una creatura; Girovago.

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere.

Poetica e concezione della vita.

Ossi di seppia: I Limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto. Spesso il male di vivere ho incontrato. Forse un mattino andando in un'aria di vetro.

Occasioni e il filo della memoria:

Non recidere forbice quel volto.

La Bufera e atro (presentazione generale).

Satura: Ho sceso dandoti il braccio.

***Il romanzo italiano del dopoguerra.**

Italo Calvino: Il sentiero dei nidi di ragno.
Beppe Fenoglio Una questione privata.
Leonardo Sciascia Il Giorno della civetta.

Dante Alighieri Paradiso: Canti I,II (1-15); III, VI, XI, XV, XVII, XXXI (vv. 52-93), XXXIII.

PROGRAMMA DI LATINO
ANNO SCOLASTICO 2017/2018

DOCENTE : MARIA CARLA PETRELLA
CLASSE: VG

Lo studio della storia della letteratura latina e la lettura diretta e commento, in lingua o in traduzione, di testi degli autori presi in esame è stato svolto seguendo una scansione diacronica oppure secondo un percorso relativo al genere letterario (la satira., il poema epico, la storiografia). Inoltre bisogna precisare che la lettura dei testi poetici non è stata realizzata in metrica.

L'età Augustea: Ovidio.

Vita e opere.

Amores :presentazione dell'opera.

Amores I,1,1-4 (Latino).

Amores: La Militia amoris (I, 9 vv1-8; vv.31-46) (Latino).

Amores: Don Giovanni ante litteram (II ,4) (Italiano).

Ars Amatoria (presentazione dell'opera):L'arte di ingannare (Italiano).

Heroides (presentazione dell'opera):L'arte di Ingannare (Italiano).

Metamorfosi: Proemio I, vv.1-4.(Latino); Apollo e Dafne I,vv. 502-518 ; 525-532; 543-567 (Latino).

Fasti (caratteri generali): Tarquinio si invaghisce di Lucrezia (Italiano).

Tristia e Epistulae ex Ponto (caratteri generali).

L'Età Giulio-Claudia

Quadro storico culturale: la successione ad Augusto e la Dinastia Giulio-Claudia.

La storiografia dell'età Giulio-Claudia: Quinto Curzio Rufo, Velleio Patercolo.

Storici di tendenza senatoria: Cremuzio Cordo, Seneca Padre (caratteri generali).

FEDRO Fabulae Prologo, 1-7 (Latino); Lupus et Agnus, I 1 (Italiano).

La Novella del Soldato e della Vedova (Italiano).

NERONE E LA FINE DELLA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA.

SENECA

I Dialoghi. (presentazione dei singoli dialoghi e analisi delle tematiche).

De Brevitate Vitae I, 1-4(Latino)

De Ira Caratteri generali.

De tranquillitate animi: La partecipazione alla vita politica : resistere o cedere le armi (Italiano).

De Providentia (caratteri generali) : Perché agli uomini buoni capitano disgrazie (Italiano).

De Otio : Il filosofo giova all'umanità (6, 4-5) (Italiano)

I Trattati: De Clementia e De Beneficiis.(Caratteri generali).

Epistulae Morales ad Lucilium I, 1-2 ; 47, 1-3; 47, 10- 13; (Latino).

LETTURA IN ITALIANO DEI BRANI DELLA LETTERA 47 PRESENTI NEL LIBRO DI TESTO.

DIVI CLAUDII APOKOLOKYNTOSIS: MORTE E ASCESA AL CIELO DI CLAUDIO
(ITALIANO) **NATURALES QUAESTIONES (CARATTERI**
GENERALI).

Le

tragedie: contenuti e caratteristiche; **Thyestes**, Una folle sete di vendetta (970-1067).

PERSIO , “ **Saturae**” Choliambi 1-14;(Latino); Satire III, L'importanza dell'educazione (Italiano).

LUCANO Bellum Civile Liber Primus vv. 1- 12(Latino);

Una scena di necromanzia (Italiano); I riitratti di Pompeo e Cesare (I,vv. 129-157) (Italiano); Il discorso di Catone.

PETRONIO, Satyricon : Il dialogo tra Encolpio e Agamennone sulle cause della decadenza dell'eloquenza ; tutti i brani in Italiano del romanzo presenti sul testo in adozione.

Fortunata 37 (Latino).

L'Età dei Flavi.

QUADRO STORICO CULTURALE.

PLINIO IL VECCHIO, *Naturalis Historia* : Un esempio di geografia favolosa : mirabilia dell'India (Italiano).

QUINTILIANO ***De Causis corruptae eloquentiae*** (Caratteri generali).

L'Institutio Oratoria: La retorica e la filosofia nella formazione del perfetto oratore (prooemium) (Italiano) ; Vantaggi dell'insegnamento collettivo I,2, 11-13;18-27 (Italiano); Le pumizioni(I,3,14-17) (Italiano); Il maestro secondo padre (II,2,4-8) (Italiano); Severo giudizio su Seneca(X,1,125-131) (Italiano).

MARZIALE

Epigrammata I, 10, 47; II, 38; V, 34; VIII, 79; IX, 81; X, 1,4,8, 47, 74,91 (LATINO). I,61 e XII,18 (in Italiano).

Liber de spectaculis e Xenia e Apophoreta (caratteri generali).

L'epica nell'età dei Flavi.

STAZIO: Tebaide (Caratteri generali); **Achilleide** (Caratteri generali) ; **Silvae** (caratteri generali).

VALERIO FLACCO ***Argonautica*** (Caratteri generali).

SILIO ITALICO ***Punica*** (Caratteri generali).

Il nuovo corso imperiale: Nerva e Traiano e il principato adottivo.

GIOVENALE: Satire :Perchè scrivere satire? (I, vv1-87) (Italiano); Eppia la gladiatrice (Italiano); Pregiudizi razzisti (III,60-153 (IT.); La *Meretrix* Augusta VI,114-124 (Italiano).

TACITO : ***Dialogus de oratoribus*** (Caratteri generali)

Agricola Un 'Epoca senza virtù (Italiano); 3, 1, 2 (Latino); Denuncia dell'imperialismo romano

nel discorso di un capo barbaro, (Italiano).

***Argomenti da trattare dopo il 15 Maggio 2018**

Germania 4, 1 (Latino);19,1(Latino).

Historiae I, 2, 1 (Latino).

Il Discorso di Ceriale: i Romani portano la pace e cercano sicurezza (iT); Il ritratto “paradossale”: Licinio Muciano (1,10) (Italiano); La scelta del migliore (Historiae ,I,60) (italiano).

Annales: I, 1.(Latino) ;Il Principato di Nerone: lettura dei seguenti brani in Italiano: L'uccisione di Britannico;Il tentativo fallito; IL suicidio di Seneca(pag 150) e Petronio (pag.225) (Italiano).

***PLINIO IL GIOVANE Panegyricus** (Caratteri generali).

Epistulae : L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio(VI,16) (Italiano); L'ammirazione per Tacito (VII,20);L'atteggiamento verso gli schiavi (VIII,16); Plinio di fronte alle comunità cristiane e risposta di Traiano X,96, 97,(Italiano) ;

***L'Età di Adriano e degli Antonini** Quadro storico- culturale

***SVETONIO “De Viris Illustribus”** (Caratteri generali). **“De Vita Caesarum”** (Caratteri generali).

***APULEIO “Apologia”:** **Che cosa è la magia?(25-26) (Italiano).** Lettura in Italiano dei brani presenti nell'antologia del romanzo **Le Metamorfosi** di Apuleio.

*Si intende realizzare un modulo CLIL di tre ore in cui sono coinvolte discipline come Scienze e Letteratura Latina dal titolo lo “Sterminator Vesevo”.

DOCENTE :ALESSANDRA ZELONI

CLASSE: VG

The Romantic Age:

Historical social and literary aspects.

Reality and Vision.

The Egotistical Sublime

The Novel of Manners

William Wordsworth –

Preface to “Lyrical Ballads”: “A certain colouring of imagination”

“Daffodils”

“Tintern Abbey” lines 1-111

Samuel Taylor Coleridge-

“The Rime of the Ancient Mariner” parts 1, 2,7 (lines 610-625)

George Gordon Byron- cenni

“Lara”-The Byronic Hero”

Percy Bysshe Shelley-

“Ode to the West Wind”

John Keats-

“Ode on a Grecian Urn”

Jane Austen-

“Pride and Prejudice”: “Mr and Mrs Bennet”

The Victorian Age: social and literary aspects.

The Victorian compromise.

The Victorian frame of mind.

A window looking into reality.

Victorian novel

Types of novels

Victorian poetry (cenni)

The Pre-Raphaelite Brotherhood.

Aestheticism and Decadence.

Victorian drama.

Charles Dickens –

“Oliver Twist”: “Oliver wants some more”

The Bronte Sisters –

“Wuthering Heights”: “Catherine’s resolution”

Thomas Hardy -

“Tess of the D’Urbervilles”: “Alec and Tess in the chase”

Oscar Wilde-

“The Picture of Dorian Gray”: “Dorian’s Death”
“The Importance of Being Earnest”: “Mrs Bracknell interviews Jack”

George Bernard Shaw-

“Mrs Warren’s Profession”: “Mrs. Warren’s self defence”

The modern age: social and literary aspects.

The Age of Anxiety.

Modernism.

Modern poetry.

The Modern Novel

The Interior Monologue.

Revolt and Experimentation

The Divided Consciousness

A New Realism

The War Poets (images of the WWI in some of the War Poets)

R.Brooke-

“The Soldier”

S. Sassoon-

“Suicide in the Trenches”

“Glory of Women”

W. Owen-

“Dulce et Decorum est”

Thomas Stearns Eliot -

“The Waste Land”: “The burial of the Dead” – “The Fire Sermon”

J.Conrad - H.James (cenni)

James Joyce –

From “Dubliners” reading and analysis of two short stories chosen by the students.

“Ulysses”-”Mr.Bloom’s train of thoughts” text analysis

Samuel Becket-

“Waiting for Godot”: “Waiting”

-“Wuthering Heights”-“The Dead”-“Tess of the d’Urbervilles”

Libro di testo:

Spiazzi-Tavella

“Only connect” vol. II-III Zanichelli editore

PROGRAMMA DI STORIA
Anno Scolastico 2017/18

DOCENTE: GIOVANNA MUSILLI
CLASSE: VG

- L'età giolittiana.
- L'Europa all'inizio del xx secolo.
- Le guerre balcaniche.
- La prima guerra mondiale.
- La Rivoluzione russa. Dal comunismo di guerra alla Nep. Cenni al pensiero di Lenin.
- Il primo dopoguerra (il biennio rosso; la Repubblica di Weimar).
- La crisi della Ruhr e la ricerca della distensione europea. Gli Accordi di Locarno.
- L'avvento del Fascismo (1919-1922).
- L'Italia verso il totalitarismo (1922-1925).
- L'Italia sotto il regime fascista: un totalitarismo imperfetto.
- La crisi del 1929.
- Roosevelt e il New Deal.
- L'avvento del Nazismo e il Terzo Reich.
- Lo stalinismo.
- La guerra di Spagna (1936-1939).
- L'Europa fra le due guerre.
- La politica dei Fronti Popolari.
- L'Europa alla vigilia della guerra.
- La seconda guerra mondiale.
- Il dopoguerra in Italia: la ricostruzione, la "scelta di campo", il referendum del 2 Giugno'46; le prime legislature repubblicane.

- L' impianto generale, i principi, e la struttura dello stato che caratterizzano la Costituzione italiana (lettura e commento di vari articoli).
- La guerra fredda: dalla conferenza di Yalta, alla "dottrina Truman", alle alleanze internazionali.
- Cenni alla guerra di Corea.
- Cenni alla storia della Cina: dalla caduta dell'Impero alla Repubblica Popolare cinese.
- La questione mediorientale e la nascita dello stato di Israele.
- L'Egitto di Nasser e la crisi di Suez.
- La Francia della quarta Repubblica e il regime gaullista.
- Instabilità e dittature in America Latina: la rivoluzione castrista a Cuba.
- Kruscev, la destalinizzazione, l'intervento in Ungheria.
- Kennedy e Kruscev: la crisi di Berlino, la crisi dei missili e la distensione.
- La guerra dei sei giorni e la guerra del Kippur.
- La guerra del Vietnam.
- L'URSS di Breznev.
- Il '68: dai movimenti di protesta alla "primavera di Praga".
- L'Italia del terrorismo (anni '60 e '70).
- L'Italia dal Centro sinistra al compromesso storico. Il caso Moro.
- Cenni alla storia dell'Iran, alla rivoluzione di Khomeini e alla guerra con l'Iraq; cenni all'affermazione di Gheddafi in Libia.
- Cenni alla storia e allo sviluppo dell' U.E. dal 1957 a oggi.

- Approfondimento sulla Costituzione italiana e la struttura della Repubblica Parlamentare.

Argomenti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio:

- Gli Stati Uniti da Regan a Bush.
- La Gran Bretagna della Thatcher.
- Cenni alla politica interna dell'Italia negli anni '80; da Craxi al Caf.
- L'Urss di Gorbacev.
- Solidarnosc: cenni al risveglio della Polonia.
- Cenni alla riunificazione tedesca e alla caduta dell'URSS.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Anno scolastico 2017/2018

DOCENTE: GIOVANNA MUSILLI

CLASSE: VG

-Hegel: le critiche a Kant; la razionalità della realtà e il giustificazionismo; la dialettica; il sistema: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito. La *Fenomenologia*, le figure principali. Lo stato come esplicitazione dello Spirito Oggettivo; lo Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia.

-La sinistra hegeliana: il materialismo e l'umanismo di Feuerbach.

-Marx: le critiche a Hegel, l'analisi della società borghese; il materialismo storico, la dialettica tra forze produttive e rapporti di produzione; l'alienazione; l'analisi economica della società capitalista; la caduta tendenziale del saggio di profitto; la rivoluzione e la società comunista.

-Schopenhauer: l'analisi del rapporto fenomeno/noumeno; la Volontà di Vita come principio cosmico; le vie di liberazione dal dolore; il pessimismo; l'asceti. Lettura dei brani riportati sul libro di testo.

-Kierkegaard: gli stadi della vita; la nozione di possibilità, di angoscia e di disperazione; il "salto" nella fede.

-Il Positivismo nelle sue linee generali. Il Positivismo evolutivista: cenni al pensiero di Darwin, e all'impatto nella tradizione filosofica occidentale.

- Nietzsche: *L'origine della tragedia*, apollineo e dionisiaco; la musica; il distacco da Wagner; linee generali della *Gaia scienza*, la morte di dio; linee generali della *Genealogia della morale*; il prospettivismo; *Così parlò Zarathustra*: l'Oltre-Uomo, l'Eterno ritorno, la *Volontà di Potenza*. Lettura dei brani riportati sul libro di testo.

- L'inizio della psicoanalisi: Freud. La struttura della personalità nelle due topiche; le fasi di sviluppo dell'identità personale; l'analisi mediante libere associazioni e il concetto di transfert; l'interpretazione dei sogni.

-Sartre: "L'Esistenzialismo è un Umanismo".

-Lettura integrale di un testo a scelta fra: Sartre, "L' Esistenzialismo è un Umanismo" e Freud "Al di là del principio del piacere".

PROGRAMMA di MATEMATICA

Anno scolastico 2017/2018

DOCENTE: LEONARDO GUETTI

CLASSE: VG

Le funzioni e le loro proprietà

Le funzioni di una variabile reale. Le proprietà di una funzione. Iniettività ed invertibilità. Lo studio delle funzioni elementari: $f(x) = x^n$, con $n \in \mathbb{Z}$, $f(x) = x^\alpha$, con $\alpha > 0$, $f(x) = |x|$, $f(x) = \text{sign}(x)$, $f(x) = \sin x$, $f(x) = \cos x$, $f(x) = \tan x$, $f(x) = \arcsin x$, $f(x) = \arccos x$, $f(x) = \arctan x$, $f(x) = a^x$, con $a > 0$, $f(x) = \log x$, $f(x) = [x]$.
Le funzioni composte. Dominio e codominio di una funzione. Segno di una funzione.

I limiti delle funzioni

Il concetto di intorno circolare.

La definizione dei limiti $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = l$ e $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = l$.

La definizione dei limiti $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$, $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = -\infty$, $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = +\infty$, $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = -\infty$.

La definizione dei limiti $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = +\infty$, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = -\infty$.

La definizione del limite $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$.

I limiti da destra e da sinistra.

Gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Il calcolo dei limiti

Le forme indeterminate: $\frac{\infty}{\infty}$, $\infty - \infty$, $\frac{0}{0}$, $0 \cdot \infty$, 1^∞ , 0^0 , ∞^0 .

I limiti notevoli. Gli infinitesimi, gli infiniti ed il loro confronto.

Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione.

La derivata di una funzione

La definizione di derivata di una funzione in un punto.

Interpretazione geometrica della derivata di una funzione in un punto. La continuità e la derivabilità. Classificazioni dei punti di non derivabilità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore al

primo. Il differenziale di una funzione.

I teoremi sul calcolo differenziale Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange. Le conseguenze del teorema di Lagrange. Il teorema di Cauchy. Il teorema di De L'Hopital.

I massimi, i minimi e i flessi Le definizioni. Monotonia di una funzione. Massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale. Flessi a tangente verticale, cuspidi. Concavità e convessità. Flessi a tangente obliqua. Il polinomio di Taylor (cenni). I problemi di massimo e di minimo.

Lo studio delle funzioni Lo studio di una funzione. I grafici di una funzione e della sua derivata.

Gli integrali indefiniti Primitiva di una funzione. L'integrale indefinito. Metodi di integrazione: elementare, per parti, per sostituzione. Integrazione di funzioni razionali.

Gli integrali definiti L'integrale definito. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo delle aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi. La lunghezza di un arco di curva e l'area di una superficie di rotazione.

Le equazioni differenziali Concetto di equazione differenziale. Le equazioni differenziali del primo ordine. Le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$. Le equazioni differenziali a variabili separabili. Le equazioni differenziali lineari del primo ordine. Le equazioni differenziali del secondo ordine lineari omogenee a coefficienti costanti: omogenee e non. Il problema di Cauchy. Integrale generale. Integrale singolare.

Distribuzioni di probabilità Definizione di variabile aleatoria. Definizione di distribuzione di probabilità. Media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta. La distribuzione binomiale. Media e varianza della variabile aleatoria binomiale. Distribuzione di Poisson. Media e varianza della distribuzione di Poisson. Le variabili aleatorie continue. Densità di una variabile aleatoria continua.

Successioni e Serie

PROGRAMMA DI FISICA

Anno scolastico 2017/2018

DOCENTE: LEONARDO GUETTI

CLASSE: VG

Ripasso di argomenti di 4° scientifico

La legge di Coulomb, Campi elettrici, La legge di Gauss, Potenziale elettrico, Capacità elettrica, Corrente elettrica e resistenza, I circuiti.

Magnetismo

Abbiamo preso come riferimento il capitolo 9 (“Fenomeni Magnetici”) di Francesco Poli; si trova in formato PDF su www.francescopoli.net.

Introduzione al magnetismo: l'Esperimento di Oersted (1820) (*a proposito, video a cura di Massimo Temporelli su www.oliproject.org/*)

Esperimento di Faraday (1821): forza su un filo percorso da corrente; prima definizione di campo magnetico e sue unità di misura

Esperimento di Ampère sui fili paralleli (1820)

Circuitazione di B e Teorema di Ampère

Legge di Gauss per il campo magnetico e sua interpretazione (espressione dell'assenza di monopoli magnetici)

Campi magnetici generati da corrente: la prima legge fondamentale di Laplace, la Formula di Biot-Savart, il campo magnetico generato da una spira nel suo centro, il campo magnetico di un solenoide

Definizione del vettore campo magnetico attraverso la forza di Lorentz; il moto di una carica in un campo magnetico uniforme B (con velocità parallela e perpendicolare a B, o nel caso generale in cui formi con essa un angolo qualsiasi)

Induzione e induttanza

La legge di Faraday e la legge di Lenz.

Definizione di induttanza. Induttanza di un solenoide. Il fenomeno dell'autoinduzione. Forza elettromotrice autoindotta.

Circuiti RL

Deduzione dell'equazione differenziale $L \frac{di}{dt} + Ri = \mathcal{E}$ tramite la legge di Kirchhoff delle maglie (gli studenti sanno ricavarsi l'equazione differenziale; la risoluzione di questa equazione è stata assegnata come esercizio volontario). Corrente in aumento in un circuito RL e costante di tempo induttiva. Potenziale ai capi dell'induttore e della resistenza. Scarica del circuito RL.

Energia immagazzinata in un campo magnetico.

Significato dell'espressione “energia immagazzinata in un campo magnetico”. Dimostrazione

dell'equazione $E_L = \frac{1}{2} L i^2$.

Oscillazioni elettromagnetiche e correnti alternate

Oscillazioni LC, analisi quantitativa. Affinità con il sistema meccanico grave + molla. Oscillazioni

LC, analisi quantitativa. Deduzione dell'equazione differenziale $L \frac{d^2 q}{dt^2} + \frac{1}{C} q = 0$ (gli studenti sanno ricavarsi l'equazione differenziale; la risoluzione di questa equazione è stata assegnata come esercizio volontario.) Carica e intensità di corrente in un circuito LC.

Equazioni di Maxwell

Legge di Gauss per il campo elettrico

Legge di Gauss per il campo magnetico

Riformulazione della legge dell'induzione di Faraday in termini di circuitazione; circuitazione nel campo elettrico stazionario e nel campo elettrico variabile

Legge di Ampère- Maxwell. Il contributo di Maxwell al teorema di Ampère: la corrente di spostamento. (*a proposito, video a cura di Davide Contini su POLIMI*)

Relatività

Introduzione al concetto di luce. Dibattito storico circa la nozione di luce (abbiamo fatto riferimento al video “La velocità della luce - La Fisica che non ti aspetti”, fruibile su Youtube https://www.youtube.com/watch?v=p_kOneXviCo). In seguito, abbiamo chiarito quale sia il campo di studio della relatività.

Nozioni preliminari: relatività ristretta e sistemi inerziali.

I postulati della relatività ristretta: postulato della relatività e postulato della velocità della luce. Concetto di velocità della luce come velocità limite. Determinazione di un evento e sistemi di riferimento con quattro coordinate. La relatività della simultaneità. Esame più dettagliato mediante l'esempio delle astronavi illustrato a pagina 977 del manuale. Dilatazione degli intervalli di tempo, con un esame più dettagliato mediante l'esempio illustrato a pagina 979 del manuale (abbiamo successivamente spiegato la questo fenomeno utilizzando le trasformazioni di Lorentz.) Esercizio svolto di pagina 981 (Dilatazione del tempo per un cosmonauta che ritorna sulla Terra). Contrazione

della lunghezza, con dimostrazione della formula $L = \frac{L_0}{\gamma}$ (abbiamo successivamente spiegato questo fenomeno utilizzando le trasformazioni di Lorentz). Esercizi svolti di pagina 983, 984, 985 (Dilatazione del tempo e contrazione della lunghezza visti da osservatori diversi. Dilatazione del tempo e contrazione della lunghezza nella fuga da una supernova). Trasformazioni di Lorentz. Riferimento alle trasformazioni galileiane. Trasformazione di Lorentz per coppie di eventi. Relatività della velocità e trasformazione relativistica della velocità.

Parte di programma da svolgere dopo il 15 maggio 2018. (Seguirà nota integrativa al termine della scuola.)

Fotoni e onde di materia

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Anno scolastico 2017/2018

Docente: Claudia Fantaccione

Classe V sez. G

SCIENZE DELLA TERRA

Fenomeni vulcanici

Processo magmatico e magmi; il vulcanismo; edifici vulcanici; meccanismi eruttivi e tipi di eruzioni; vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo; prodotti dell'attività vulcanica; definizione di rischio vulcanico e prevenzione; il vulcanismo in Italia e, in particolare, nel golfo di Napoli: i Campi Flegrei e il Vesuvio; distribuzione geografica dei vulcani.

Fenomeni sismici

Terremoto di San Francisco del 1906: teoria del rimbalzo elastico di Reid; deformazioni delle rocce; definizione di faglia; movimenti e tipologie di faglie; onde sismiche, intensità e magnitudo dei terremoti, magnitudo locale, momento sismico e magnitudo di momento; accelerazione e smorzamento delle onde sismiche, accelerazioni orizzontale e verticale; prevenzione e difesa dai terremoti, criteri di costruzione; effetti del terremoto: liquefazione del suolo, subsidenza, tsunami. Previsioni deterministica e statistica; fenomeni premonitori; distribuzione delle aree sismiche sulla Terra; definizione di rischio sismico; rischio sismico in Italia: storia degli eventi sismici nella nostra penisola, dal passato ai recenti fenomeni verificatisi nell'Italia centrale.

Tettonica delle placche

- Struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo; litosfera, astenosfera e mesosfera; isostasia; temperatura interna della Terra e flusso di calore, campo geomagnetico.
- Teoria della deriva dei continenti di Wegener.
- Studio dei fondali oceanici; paleomagnetismo e anomalie magnetiche; fosse e dorsali oceaniche; faglie trasformi; espansione dei fondali oceanici (teoria di Hess).
- Teoria della tettonica delle placche; margini delle placche, meccanismi di movimento delle placche, conseguenze e fenomeni associati; punti caldi; orogenesi.

CHIMICA ORGANICA

Le proprietà dei composti organici

- La chimica del carbonio
- Le proprietà dell'atomo di carbonio
- Le ibridazioni dell'atomo di carbonio
- L'isomeria dei composti organici

- Isomeri ottici
- Carbanioni e carbocationi
- I gruppi funzionali: significato e classificazione
- La reattività del carbonio
- La reattività dei doppi legami
- Atomi elettrofili, nucleofili e reazioni organiche
- Proprietà fisiche dei composti organici
- Nomenclatura dei composti organici

Gli idrocarburi

- Classificazione degli idrocarburi
 - Alcani
 - Reattività degli alcani
 - Cicloalcani
 - Nomenclatura di alcani e cicloalcani
 - Alcheni
 - Alchini
 - Reattività degli idrocarburi insaturi
 - Nomenclatura degli idrocarburi insaturi
 - Idrocarburi aromatici: il benzene; reattività del benzene, nomenclatura dei composti aromatici
 - Idrocarburi policiclici aromatici; idrocarburi eterociclici
 - Polimeri di addizione
 - Le materie plastiche.

Composti organici mono e polifunzionali

- Composti mono e polifunzionali
- Alogenuri alchilici e arilici, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e acidi grassi, esteri e anidridi acide, ammine, ammidi, polimeri di condensazioni: poliammidi e poliesteri.

BIOCHIMICA

- **Biomolecole** e gerarchia dei livelli di organizzazione molecolare, progetto molecolare dei sistemi viventi, biomolecole e trasferimento delle informazioni, riconoscimento molecolare e trasferimento di energia.
- **Proteine**: definizione; amminoacidi, amminoacidi e catene laterali; il legame peptidico; livelli di organizzazione strutturale: struttura primaria, struttura secondaria, struttura terziaria (proteine fibrose, globulari e di membrana), struttura quaternaria; le proteine coniugate; classificazione delle proteine in base alla composizione, alla conformazione e alla funzione; la denaturazione;
 - **enzimi**: struttura e funzione, catalisi enzimatica, specificità degli enzimi; enzimi ed energia di attivazione; fattori che influenzano l'attività catalitica (effetti della concentrazione del substrato, della concentrazione dell'enzima, del pH, della temperatura; enzima, substrato e inibitore: inibizione competitiva e non competitiva; effettori positivi, regolazione enzimatica ed enzimi chiave, cofattori.
- **Carboidrati**: classificazione e funzioni
 - **monosaccaridi**: classificazione; formule e rappresentazioni; proprietà chimico-fisiche e biologiche; struttura; definizione di zuccheri riducenti;
 - **disaccaridi** e legame glicosidico;
 - **polisaccaridi**: amido, glicogeno, cellulosa e chitina.
- **Lipidi**: funzioni biologiche; acidi grassi, trigliceridi, sintesi dei trigliceridi, trigliceridi misti; reazioni dei trigliceridi: idrogenazione, idrolisi e saponificazione; cere, fosfogliceridi e membrane cellulari, molecole isoprenoidi: le vitamine liposolubili; gli steroidi; lipoproteine; classificazione dei lipidi.
- **Acidi nucleici**: struttura dei nucleotidi di DNA e RNA. Acidi nucleici e sintesi proteica (solo generalità poiché è stato programma di terza classe).

Il metabolismo

- Metabolismo: anabolismo, catabolismo e ciclo dell'ATP; significato di reazioni accoppiate, vie metaboliche.
- Produzione di ATP, coenzimi NAD e FAD.
- La digestione.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

- Il catabolismo dei carboidrati
- Il catabolismo degli acidi grassi: la β -ossidazione.

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Anno Scolastico 2017/2018

DOCENTE: Anna Di Febbo

CLASSE: VG

L'OTTOCENTO E LA PITTURA ROMANTICA: caratteri generali.

Francisco Goya: "Il 3 maggio 1808 a Madrid" (La fucilazione)

Caspar David Friedrich "Monaco in riva al mare" e "Viandante sul mare di nebbia"

Théodore Géricault "La zattera della Medusa".

Eugène Delacroix "La libertà che guida il popolo".

J.W.Turner "Luce e colore. Il mattino dopo il diluvio"; "Pioggia, vapore e velocità"

Lettura e analisi delle opere citate.

La nascita della FOTOGRAFIA.

SECONDA META' DELL'OTTOCENTO e il dibattito tra Realismo e Simbolismo.

I Preraffaelliti caratteri generali. "Ofelia" di J.E.Millais.

Il Realismo in Francia: Gustave Courbet "Gli spaccapietre".

I Macchiaioli: Giovanni Fattori "In vedetta" e "La rotonda di Palmieri"

Simbolismo: Odilon Redon "Il Ciclope"

Eduard Manet: "Colazione sull'erba"

L'IMPRESSIONISMO: caratteri generali.

Claude Monet "Impression: soleil levant", "La Cattedrale di Rouen", "Lo stagno delle ninfee".

Auguste Renoir "Moulin de la Galette".

Edgar Degas "L'assenzio".

Lettura e analisi delle opere citate.

POST-IMPRESSIONISMO: Vincent Van Gogh: "I mangiatori di patate", "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi".

Paul Cézanne "La casa dell'impiccato", "I giocatori di carte", "La montagna Sainte-Victoire".

Paul Gauguin: "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?".

Edvard Munch: "Pubertà", "Il grido".

Lettura e analisi delle opere citate.

ART NOUVEAU: Gustav Klimt "Giuditta I", "Giuditta II", "Età della vita". Antoni Gaudì: interventi architettonici nella città di Barcellona.

LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO: caratteri generali.

L'ESPRESSIONISMO in Francia e in Germania: Henri Matisse: "La stanza rossa" e "La danza"; "La gioia di vivere".

Ludwig Kirchner: "Autoritratto" e "Cinque donne per la strada". Lettura e analisi delle opere citate.

Il CUBISMO: caratteri generali. Pablo Picasso "Poveri in riva al mare", "Les demoiselles d'Avignon", "Guernica". Lettura e analisi delle opere citate.

Il FUTURISMO: caratteri generali. Umberto Boccioni "La città che sale", "Forme uniche nella

continuità dello spazio". Giacomo Balla "Velocità d'automobile" e "Compenetrazione iridescente".

DER BLAUE RAITER e l'Astrattismo: caratteri generali. Vasilij Kandinskij "Primo acquarello astratto", "Composizione VI".

Paul Klee "Fuoco nella sera".

Piet Mondrian e De Stijl: "L'albero" e "Composizione in rosso, blu e giallo".

Lettura e analisi delle opere citate.

La pittura METAFISICA di Giorgio De Chirico: "L'enigma dell'ora" e "Le Muse inquietanti".

Il DADAISMO e Marcel Duchamp: i "ready made" e "Il grande vetro". Lettura e analisi delle opere citate.

ARCHITETTURA

Le Corbusier: Villa Savoye e Notre Dame du Haut.

*Da svolgere (dal 5-5-18):

Il SURREALISMO: Renè Magritte "Ceci n'est pas une pipe", "Doppio segreto", "Castello dei Pirenei".

Lettura e analisi delle opere citate.

ARCHITETTURA

Frank Lloyd Wright: la Casa sulla cascata e The Solomon R. Guggenheim Museum.

POP ART: Andy Warhol "Marilyn Monroe", "Sedia elettrica".

IL DIBATTITO CULTURALE NEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA.

ALBERTO BURRI: i sacchi, i cretti, le plastiche.

LUCIO FONTANA: Concetto spaziale. Attesa.

PINO PASCALI E PIERO MANZONI

ARTE POVERA: J.Kounellis, Michelangelo Pistoletto, Mario Merz

JOSEPH BOYS: Infiltrazione omogenea per pianoforte a coda (1968) – 7000 Querce (1982).

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Anno scolastico 2017/2018

DOCENTE: Giorgio Damassa

CLASSE: VG

La metodologia operativa seguita è stata concepita come osservazione e analisi degli studenti per stabilire il reale livello psico-motorio, proponendo situazioni educative personalizzate e seguendo, via via, in sede di valutazione, il reale grado di sviluppo del soggetto, correlato ai dati ambientali, relazionali e psico-somatici. Gli argomenti sono stati trattati attraverso lezioni frontali ed esercizi pratici. L'approccio al movimento si è realizzato dapprima globalmente, poi in modo analitico, ed infine ancora globalmente (in questo caso, globale avanzato).

Gli studenti hanno acquisito:

Coscienza della corporeità anche come mezzo espressivo;

Coscienza della connessione stile di vita e salute;

Ordinato sviluppo psico-motorio nel quadro del pieno sviluppo della personalità;

Valorizzazione di un ambito privilegiato per lo svolgimento di esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale;

Interiorizzazione di una cultura interdisciplinare.

Sviluppo delle qualità fisiche fondamentali e delle relative capacità:

Consolidamento e coordinazione degli schemi motori di base;

PROGRAMMA TECNICO SPECIFICO

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

A) Miglioramento della funzione cardio-respiratoria.

B) Potenziamento fisiológico. La forza è una componente che determina e influenza il gesto finalizzato. Conoscenza degli esercizi per l'incremento della forza: sono utilizzati esercizi a carico naturale. Il rafforzamento della muscolatura è stato associato al rafforzamento del tono dei muscoli della colonna vertebrale e delle cinture delle spalle e del bacino.

C) Mobilità e scioltezza articolare. La capacità di eseguire movimenti di grande ampiezza è finalizzata a una buona esecuzione di movimento e facilita qualsiasi

apprendimento motorio. Sono stati utilizzate esecuzioni ripetute a corpo libero e alla spalliera.

D) Velocità. Intesa come capacità di compiere azioni motorie nel più breve tempo possibile si sviluppa con l'automatismo del gesto, efficace ed economico. Per far questo si è attuato un lavoro che sviluppasse la capacità di adattare il movimento a situazioni mutevoli, portando così alla destrezza.

ATTIVITÀ MOTORIA COME LINGUAGGIO

Il movimento è uno dei linguaggi attraverso il quale l'uomo esprime il suo mondo interiore ed entra in rapporto con gli altri. Tale acquisizione ha consentito all'alunno l'esplorazione e la valorizzazione di tutti i mezzi di espressione ed interrelazione.

Tecniche di rilassamento.

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

L'avviamento alla pratica sportiva si inserisce armonicamente nel contesto dell'azione educativa, in quanto teso allo scopo di contribuire alla formazione della personalità degli alunni e di porre le basi per una consuetudine di sport attivo, inteso come acquisizione di equilibrio psico-fisico nel quadro dell'educazione sanitaria. In questa considerazione, si è posto l'avviamento a discipline sportive che ha offerto l'occasione di utilizzare, o scoprire globalmente, gesti usuali, quali il correre, il saltare, lo schivare, il lanciare, il prendere, secondo uno scopo, in una continua successione di situazioni problematiche.

L'impegno di miglioramento del risultato discende solo dalla logica della ricerca e della verifica del movimento più corretto e preciso; in questo senso tramite l'Educazione Fisica si è lavorato per conseguire la padronanza del corpo, la formazione e l'affinamento di condotte motorie personali, il rispetto delle regole dello sport e del gioco (siano esse codificate o liberamente concordate). Tramite l'insegnamento degli sport e dei giochi di squadra si è cercato di introdurre e consolidare abitudini di collaborazione reciproca. Per chiarire che l'agonismo, inteso come impegno a dare il meglio di sé stessi nei confronti degli altri, rientra nella logica dell'educazione e perciò della scuola. Ciò ha permesso l'acquisizione, da parte degli alunni, di una coscienza critica nei confronti di comportamenti estranei alla vera essenza dello sport, come la ricerca del risultato ad ogni costo, o l'assunzione di atteggiamenti divistici. Infatti una prestazione o una vittoria hanno significato solo quando

rappresentano il segno di una conquista su se stessi, o il frutto di un impegno liberamente assunto e tenacemente perseguito.

PRESUPPOSTI TEORICI E PRATICI RELATIVI AGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA

Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra

Pallavolo e basket: avviamento al gioco; tecnica individuale; tecnica applicata; organizzazione e collaborazione; concetti generali dei principali sistemi offensivi e difensivi.

Pallamano: primo contatto con il gioco.

Tennis tavolo

Aspetti della preparazione fisica negli sport individuali e di squadra

Il potenziamento muscolare; la ginnastica funzionale: esercizi pratici e principi metodologici per la prevenzione degli infortuni; lo stretching; le valutazioni attitudinali e funzionali; le metodologie posturali; la psicomotricità funzionale.

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO

Consapevolezza dei propri mezzi e dei propri limiti.

Obiettivi operativi:

Conoscenza delle regole delle varie attività sportive anche per svolgere compiti di arbitraggio;

Contenuti: soprattutto attività sportive e motorie che siano in grado di stimolare comportamenti sociali utili ad un convivere civile fra le persone.

INFORMAZIONI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

Obiettivi operativi:

Conoscenza del doping e dei principi attivi farmacologici sulla salute.

L'attenzione sia come processo cognitivo che supporto organico.

Tecniche di gestione dello stress. Meditazione e yoga.